



Autostrada Asti-Cuneo

Direzione e Coordinamento S.A.L.T. p.A (Gruppo SIAS)

Sede sociale in Roma - Capitale sociale €. 200.000.000,00 – versato €. 50.000.000,00

Sezione Ordinaria del Registro Imprese n. 08904401000 Tribunale di Roma

Sede Secondaria: 10144 Torino - Via Bonzanigo, 22

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2017

Assemblea ordinaria, 9 aprile 2018

INDICE

Soci e loro partecipazione al capitale sociale	5
Cariche sociali (al 31 dicembre 2017)	7
Relazione sulla gestione	13
Rapporti con l'Ente Concedente	14
Dati economici, patrimoniali e finanziari	16
Portafoglio partecipazioni	20
Informazioni sugli investimenti e sull'esercizio autostradale	21
Investimenti	21
Manutenzione autostradale	36
Esercizio autostradale	36
Sistemi informativi	39
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	39
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	45
Evoluzione prevedibile della gestione	45
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio	45
Le conclusioni	46
Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale	46
Stato Patrimoniale Attivo	48
Stato Patrimoniale Passivo	50
Conto Economico	51
Rendiconto Finanziario	53
Nota Integrativa	54
Altre informazioni richieste dal Codice Civile	76
Allegati alla Nota Integrativa	79
Appendice	97
Attestazione	104
Relazione del Collegio Sindacale	107
Relazione della Società di Revisione	111

Soci e loro partecipazione al Capitale sociale

Al 31 dicembre 2017

	Numero azioni Valore nominale Euro 1,00	%
SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	120.000.000	60,00
ANAS - Azienda Nazionale Autonoma Strade S.p.A.	70.000.000	35,00
ITINERA S.p.A.	10.000.000	5,00
Totale azioni	200.000.000	100,00

Cariche Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Claudio Vezzosi (*)

Vice Presidente
Giovanni Angioni

Amministratore Delegato
Umberto Tosoni

Amministratori
Giovanni Balocco
Raffaele Celia
Piero Cordero
Claudio De Lorenzo
Gabriella Manginelli
Stefano Viviano

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Enza Andreini (**)

Sindaci Effettivi
Alfredo Cavanenghi
Antonio Renda (***)

Sindaci Supplenti
Fabrizio Gatti
Ilaria Zanaboni

SEGRETARIO

Antonella Lagorio

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(*) Nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 28 marzo 2017

(**) Designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(***) Designato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

DURATA:

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 2 aprile 2015 per 3 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2017.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 2 aprile 2015 per 3 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2017.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 marzo 2017 per 3 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2019.

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede secondaria in Torino - Via Bonzanigo, 22, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2018 alle ore 12.00 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 aprile 2018 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio – stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – al 31 dicembre 2017.
Relazione degli Amministratori sulla gestione.
Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
Deliberazioni relative e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione della durata dell'incarico.
3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione per gli stessi esercizi.
4. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018, 2019, 2020.
5. Determinazione dei compensi ai sensi dell'artt. 2389 e 2402 del Codice Civile.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello dell'Assemblea presso la Sede secondaria in Torino - Via Bonzanigo, 22.

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
Il Presidente
Dr. Ing. Claudio Vezzosi

Torino, 8 marzo 2018

Ai sensi dell'art. 11 comma 5 del vigente Statuto sociale, i Soci sono stati convocati con l'inoltro del presente avviso di convocazione tramite posta elettronica certificata prot. UT/18/510 del 8 marzo 2018

Relazione
sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2017, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile di 1.144 migliaia di euro (1.362 migliaia di euro nel 2016); tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali pari a 41 migliaia di euro ed aver proceduto ad un accantonamento al "*Fondo spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili*" per un importo pari a 5.700 migliaia di euro (5.200 migliaia di euro nel 2016).

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della gestione della Vostra Società.

Rapporti con l'Ente Concedente

I rapporti con il Concedente “Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali” facente capo al Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici del M.I.T., sono proseguiti nella ricerca di una soluzione alla revisione e impostazione di un nuovo Piano Finanziario, finalizzato al completamento e realizzazione degli investimenti già previsti nella convenzione vigente.

Più segnatamente, si ricorda che la Società ha elaborato e trasmesso al Concedente, in data 26 maggio 2014, una proposta di revisione del PEF, rimasta priva di sviluppi.

Successivamente sono continuate le interlocuzioni con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti “MIT” volte ad individuare una soluzione per assicurare la sostenibilità finanziaria dell'opera, valutando, tra l'altro, la realizzazione del tronco 2 lotto 6 con tracciato all'aperto, in sostituzione di quello in galleria assai più oneroso, nonché forme di finanziamento da parte di un'altra concessionaria autostradale controllate dal Gruppo Gavio.

In particolare, asserita da parte del Concedente l'indisponibilità delle necessarie risorse finanziarie pubbliche, è stata individuata una soluzione giudicata sostenibile, che prevede il completamento dell'opera con un significativo contenimento degli investimenti, garantendo al contempo con lo strumento del “cross financing” da parte della concessionaria SATAP A4 la copertura finanziaria degli investimenti già realizzati dalla AT-CN e quelli ancora da realizzare, in un regime di neutralità finanziaria per SATAP A4.

Tale soluzione è stata inserita dal Governo Italiano nel c.d. “Piano di Rilancio Autostradale”, studiato per dare immediato impulso alla realizzazione di importanti investimenti infrastrutturali, ivi incluso quello che interessa la Società, prevedendo, stante il finanziamento incrociato con la SATAP A4 delle opere residue del Collegamento Asti Cuneo per un importo di 350 milioni di euro, da attuarsi in 4 anni dall'efficacia dell'atto aggiuntivo alle rispettive convenzioni, la modifica della scadenza di entrambe le concessioni, portata al 2030.

Conseguentemente è stata inoltrata la notifica, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul finanziamento dell'Unione Europea, da parte del Governo italiano alla Commissione Europea, delle misure relative alla realizzazione del Collegamento Autostradale A33 Asti-Cuneo e, al contempo, anche dei rimanenti investimenti previsti nel Piano stesso di competenza della SATAP S.p.A..

Le autorità nazionali, confidenti sul positivo esito dell'iniziativa, si sono attivate per istruire l'operazione e la Società ha recentemente presentato per l'esame degli Organi competenti le bozze degli Atti aggiuntivi e i relativi allegati.

Si informa, altresì, che l'Autorità di Regolazione dei Trasporti nel corso del 2017 ha nuovamente richiesto alla Società il versamento del contributo relativo all'anno 2017 e che AT-CN, come in passato, ha notificato al Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e ad ART un ricorso per l'annullamento del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2016, con il quale è stata approvata la Deliberazione n. 139 del 24/11/2016 di ART avente ad oggetto la misura e le modalità di versamento del contributo.

Aggiornamneto tariffario

In merito all'adeguamento tariffario relativo all'esercizio 2018, la Direzione Generale di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, con lettera del 29 dicembre 2017, ha inviato alla Società il Decreto n. 617 emesso dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che decreta, che non viene riconosciuto alcun aggiornamento tariffario anche per l'anno 2018 e ciò ai sensi dell'art.16 comma 3 della vigente Convenzione Unica, non essendo ancora entrato in esercizio l'intero collegamento.

Agevolazioni tariffarie

In relazione al Protocollo d'Intesa del 24 febbraio 2014, sottoscritto tra il MIT e le Concessionarie autostradali finalizzato all'applicazione di sconti su tutta la rete autostradale per ridurre i costi degli utenti pendolari che utilizzano l'autostrada per il raggiungimento del posto di lavoro, si informa che tale strumento è stato applicato, in via sperimentale, fino al 31 dicembre 2017.

Il riconoscimento dei mancati introiti dovuti alle Società Concessionarie, in conseguenza dell'adozione del Protocollo d'Intesa e quelli dovuti per l'estensione temporale proposta, avverrà secondo le modalità originariamente previste nel protocollo d'intesa.

Nel presente bilancio sono stati contabilizzati i proventi relativi a tale procedura consuntivati al 31 dicembre 2017.

Inoltre, su iniziativa del MIT, in via sperimentale, a fare data dal 1° di agosto e fino al 31 dicembre 2017 è attiva una promozione che permette ai soli utenti-motociclisti dotati di contratto e apparato di telepedaggio, di usufruire di una riduzione tariffaria pari al 30% del pedaggio complessivo.

In data 24 gennaio 2018 il MIT ha prorogato tale agevolazione al 30 giugno 2018.

Andamento del Traffico

L'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2017, a confronto con i corrispondenti periodi dcl 2016, risulta il seguente:

Asti-Cuneo (dati in migliaia di veicoli Km.)	2017			2016			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/1 – 31/3	24.740	8.155	32.895	23.544	7.548	31.092	5,08%	8,04%	5,80%
Q2: 1/4 – 30/6	29.324	9.394	38.718	27.052	8.439	35.491	8,40%	11,32%	9,09%
Q3: 1/7 – 30/9	31.021	9.449	40.470	28.738	8.417	37.155	7,94%	12,27%	8,92%
Q4: 1/10 – 31/12	30.477	9.552	40.029	28.577	8.633	37.210	6,65%	10,64%	7,58%
1/1 – 31/12	115.562	36.550	152.112	107.911	33.037	140.948	7,09%	10,63%	7,92%
"Effetto " anno bisestile (anno 2016)							+0,27%		
Variazione "rettificata"							+8,19%		

Come si evince dalla tabella sopra riportata i dati dell'esercizio 2017 rilevano una crescita dei volumi di traffico pari al 7,92%.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

La gestione economica

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Le principali componenti del conto economico relativo all'esercizio 2017, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	2017	2016	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	18.928	17.408	1.520
Altri ricavi	1.876	2.285	(409)
Totale Ricavi	20.804	19.693	1.111
Costi operativi	(18.395)	(17.355)	(1.040)
Margine operativo lordo (EBITDA) ⁽²⁾	2.409	2.338	71
Componenti "non ricorrenti"	(336)	-	(336)
Margine operativo lordo "rettificato" ⁽³⁾	2.073	2.338	(265)
Ammortamenti, Accantonam. ed Utilizzo fondi	(571)	(317)	(254)
Risultato operativo (EBIT)	1.502	2.021	(519)
Proventi finanziari	524	512	12
Oneri finanziari	(6.310)	(6.021)	(289)
Oneri finanziari capitalizzati	6.277	5.995	282
Rivalutazioni/(Svalutazioni) di partecipazioni	-	-	-
Risultato ante imposte	1.993	2.507	(514)
Imposte sul reddito	(849)	(1.145)	296
Utile/Perdita di esercizio	1.144	1.362	(298)

(1) Importi al netto del canone/sovranone da devolvere all'ANAS (pari a 1.162 migliaia di euro nell'esercizio 2017 e 1.070 migliaia di euro nell'esercizio 2016).

(2) Margine operativo lordo": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi ricorrenti, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. Il "Margine operativo lordo" non include il saldo delle componenti non ricorrenti, il saldo delle partite finanziarie e le imposte.

(3) "Margine operativo lordo rettificato": è calcolato sommando/sottraendo al "Margine operativo lordo" le voci di costo e ricavo operativo "non ricorrenti".

I "ricavi della gestione autostradale" sono pari a 18.928 migliaia di euro (17.408 migliaia di euro nell'esercizio 2016) e sono così composti:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	2017	2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	18.918	17.398	1.520
Altri ricavi accessori	10	10	-
Totale ricavi della gestione autostradale	18.928	17.408	1.520

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" pari a 1.520 migliaia di euro (+8,74%) è interamente ascrivibile all'effetto combinato dell'aumento dei volumi e del mix delle percorrenze chilometriche paganti (+7,92%), in quanto nessun aumento tariffario è stato applicato nel corso dell'anno 2017.

Gli "altri ricavi" sono pari a 1.876 migliaia di euro (2.285 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente principalmente per il minor riaddebito ad Anas S.p.A. dei costi sostenuti per il risanamento della Barriera di Govone per 248 migliaia di euro e per minori incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per 243 migliaia di euro - tale riduzione trova riscontro in un analogo importo rilevato tra i "costi operativi"- e riaddebiti del costo del personale distaccato e recuperi di spesa per 64 migliaia di euro, parzialmente compensati da maggiori risarcimenti da terzi per 86 migliaia di euro ed altri minori per 60 migliaia di euro.

La variazione registrata nei "costi operativi" - pari a 1.040 migliaia di euro - è la risultante dell'aumento (i) costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" (737 migliaia di euro), ascrivibili a maggiori manutenzioni sull'infrastruttura ed a attività invernali di prevenzione del ghiaccio, (ii) costi per il "personale" (305 migliaia di euro) per effetto degli incrementi riconosciuti, al personale dipendente, in applicazione del vigente CCNL sottoscritto nel mese di luglio 2016, (iii) altri costi (241 migliaia di euro); tale incremento è stato compensato da minori costi sostenuti per conto dell'ANAS per il risanamento della Barriera di Govone per 243 migliaia di euro.

In conseguenza di quanto sopra, il "margine operativo lordo" (EBITDA) dell'esercizio, risulta positivo per un importo pari a 2.409 migliaia di euro.

Nella voce "componenti non ricorrenti", pari a 336 migliaia di euro, è relativa alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nell'esercizio.

La voce "ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi" ammonta a 571 migliaia di euro (317 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Nel periodo sono stati effettuati accantonamenti netti al fondo di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili per un importo negativo pari a 500 migliaia di euro.

Premesso quanto sopra, il "risultato operativo" (EBIT) risulta positivo per 1.502 migliaia di euro (2.021 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), con una diminuzione di 519 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

Il totale della "gestione finanziaria" evidenzia un saldo netto positivo di 491 migliaia di euro (486 migliaia di euro al 31 dicembre 2016); la composizione di tale voce viene di seguito illustrata:

- i "proventi finanziari" pari a 524 migliaia di euro (512 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), si riferiscono quasi esclusivamente agli interessi maturati sulle polizze di capitalizzazione costituite come garanzia collaterale alla polizza fideiussoria relativa alla gestione operativa.;
- gli "oneri finanziari" pari a complessivi 6.310 migliaia di euro (6.021 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), sono quasi totalmente ascrivibili all'indebitamento finalizzato al finanziamento delle attività di costruzione della nuova infrastruttura autostradale e pertanto imputati alla voce "oneri finanziari capitalizzati" per 6.277 migliaia di euro.

Le "imposte sul reddito" contabilizzate nell'esercizio sono pari a 849 migliaia di euro (1.145 migliaia di euro nell'esercizio 2016) comprensive anche delle imposte esercizi precedenti e anticipate.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un “*utile di esercizio*”, al netto delle imposte, pari a 1.144 migliaia di euro (1.362 migliaia di euro nell’esercizio 2016). Per quanto concerne la disamina dell’andamento dei costi e dei ricavi della gestione, si rimanda a quanto analiticamente descritto nelle “Informazioni sul Conto economico” al 31 dicembre 2017.

La situazione patrimoniale e finanziaria

Le principali componenti della “situazione patrimoniale e finanziaria” inerenti l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	-	5	(5)
Immobilizzazioni materiali	116	99	17
Immobilizzaz.gratuit. reversibili	328.383	318.125	10.258
Immobilizzazioni finanziarie	20.536	20.532	4
Capitale di esercizio	(72.650)	(74.909)	2.259
Capitale investito	276.385	263.852	12.533
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(5.700)	(5.200)	(500)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(1.795)	(1.626)	(169)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	268.890	257.026	11.864
Patrimonio netto e risultato (*)	52.476	51.332	1.144
Indebitamento finanziario netto	216.414	205.694	10.720
Capitale proprio e mezzi di terzi	268.890	257.026	11.864

(*) Al netto dei crediti verso Soci per versamento decimi ancora da richiamare per un importo di 150 milioni di euro.

L’incremento delle “*immobilizzazioni gratuitamente reversibili*”, correlato agli investimenti effettuati sulle tratte in costruzione al netto dei contributi maturati nell’esercizio, è pari a 10.258 migliaia di euro.

La variazione del “*capitale di esercizio*” riflette sostanzialmente la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e fornitori.

La variazione in aumento nel “*patrimonio netto*” è conseguente all’utile di esercizio 2017 pari a 1.144 migliaia di euro.

In merito a “l’indebitamento finanziario netto”, si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.936	873	1.063
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A)+(B)	1.936	873	1.063
D) Crediti finanziari (*)	4.995	4.065	930
E) Debiti bancari correnti	(4.428)	(24.932)	20.504
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	-	-	-
G) Altri debiti finanziari correnti intercompany (*)	(69.029)	(135.700)	66.671
H) Indebitamento finanziario corrente	(73.457)	(160.632)	87.175
(Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+ (H)	(66.526)	(155.694)	89.168
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti intercompany	(149.888)	(50.000)	(99.888)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)	(149.888)	(50.000)	(99.888)
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(216.414)	(205.694)	(10.720)

() Nella “posizione finanziaria netta” sono stati evidenziati i crediti finanziari (pari a 4.095 migliaia di euro) ed i debiti finanziari (pari a 162 migliaia di euro) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data di rendicontazione.*

La situazione dell’ “*indebitamento finanziario netto*” al 31 dicembre 2017 evidenzia un saldo pari a 216.414 migliaia di euro (205.694 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Nel corso del 2017 la controllante SIAS ha erogato finanziamenti per 150 milioni di euro; tali erogazioni, sono state utilizzate per rimborsare, alla naturale scadenza, i finanziamenti in essere (pari a 120 milioni di euro) i quali sono stati utilizzati per finanziare il programma degli investimenti erogati dalla capogruppo SIAS.

I “*debiti bancari correnti*” pari a 4.428 migliaia di euro (24.932 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) sono rappresentati dall’utilizzo di linee di credito accordate dal sistema bancario per scoperto di c/c.

La voce “*altri debiti finanziari correnti*”, pari a 69 milioni di euro (135,7 milioni di euro al 31 dicembre 2016), accoglie i debiti verso la controllante SIAS S.p.A. per finanziamenti pari a 50 milioni di euro con scadenza nei successivi dodici mesi e gli interessi maturati (18,5 milioni di euro) sul “finanziamento mezzanino” erogato dalla controllante SALT p.A.

La voce” *altri debiti non correnti*” accoglie le rate in scadenza nei successivi 12 mesi dei finanziamenti erogati dalla controllante SIAS S.p.A. e rispecchiano quanto previsto nei piani di rimborso dei singoli finanziamenti.

Si evidenzia, inoltre, che la suddetta situazione finanziaria non include alla voce “*Altri debiti non correnti*” l’importo di 60.000 migliaia di euro relativo al parziale utilizzo del “*finanziamento mezzanino*” (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla controllante SALT S.p.A..

Si rimanda al bilancio ed in particolare al Rendiconto Finanziario, per un’analisi dei flussi finanziari nel corso dell’esercizio.

I movimenti delle azioni sociali

Nel corso dell’esercizio 2017 non sono stati registrati movimenti di azioni sociali.

Portafoglio partecipazioni

Alla data del 31 dicembre 2017 le Vostre partecipazioni in altre Società riguardavano esclusivamente la quota del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) pari all’1% e corrispondente ad un valore nominale e di bilancio pari a euro 965.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Investimenti

Il collegamento autostradale a pedaggio tra le città di Asti e di Cuneo, così come identificato nella Convenzione Unica stipulata con ANAS S.p.A. in data 1° agosto 2007, è articolato in due Tronchi di complessivi Km 90,2 circa, tra di loro connessi a mezzo di un tratto di Km 19 circa dell'Autostrada Torino-Savona. Ognuno dei tronchi è suddiviso in Lotti, alcuni dei quali già realizzati da parte del Concedente e concessi in gestione alla Società, altri realizzati o da progettare e realizzare da parte del Concessionario.

Alla data della presente relazione risultano confermati i chilometri di autostrada già in esercizio nel 2015 pari a 55,8.

L'esercizio 2017, come il precedente, è stato fortemente condizionato dall'incertezza sulla situazione concessoria derivante dalla mancata approvazione da parte del Concedente del lotto II.6 (Roddi – Diga Enel) la cui realizzazione permetterebbe di assicurare un collegamento funzionale senza soluzione di continuità ed a carreggiate separate tra le città di Asti e Cuneo.

Si fornisce di seguito, una descrizione dettagliata degli investimenti relativi ai lotti la cui realizzazione è posta in capo alla Società, precisando altresì l'ammontare progressivo degli investimenti effettuati al 31 dicembre 2017 e la prevedibile evoluzione delle relative attività.

Tronco I dalla città di Cuneo all'Autostrada A6 Torino-Savona

- *Lotto I.4.3 Consovero-Castelletto Stura-Cuneo Km 10,213*
 - 1) approvato dal Concedente in data 26 novembre 2008 per un importo complessivo netto dell'investimento di 158.987 migliaia di euro;
 - 2) lavori definitivamente affidati ad ACI S.c.p.A., comprensivi degli oneri di sicurezza, per un importo complessivo netto di 115.623 migliaia di euro;
 - 3) ultima consegna parziale dei lavori avvenuta in data 6 aprile 2009 al Consorzio ACI S.c.p.A.;
 - 4) tempo contrattuale utile per l'appaltatore per eseguire i lavori -durata 965 giorni - scadenza entro il 27 settembre 2011;
 - 5) nel corso dei lavori, a seguito di imprevisti manifestatisi per cause derivanti dal terzo, si è resa indispensabile la redazione di una perizia suppletiva e di variante. Tale perizia, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e trasmessa al Concedente per l'approvazione;
 - 6) in data 22 dicembre 2011 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
 - 7) in data 28 settembre 2012, la perizia di variante n. 1 è stata approvata dal Concedente con emissione del provvedimento prot. CDG-0129979-P, pervenuto al Concessionario in data 22 ottobre 2012; tale provvedimento, però, ha disposto la riduzione dell'importo del progetto presentato dal Concessionario sulla base di numerose considerazioni, prima fra tutte il mancato riconoscimento ad investimento dei maggiori oneri dovuti alla maggiore densità in opera del materiale scavato e utilizzato per i rilevati rispetto alla densità in banco;
 - 8) nel mese di dicembre 2012 il Concessionario ha presentato un ricorso avanti al TAR del Piemonte, Sez. I R. G. 1225/12, contro la riduzione di importo disposta dal provvedimento di approvazione della perizia di variante n. 1 emesso dal Concedente;
 - 9) il TAR Piemonte con Sentenza n. 895/2013 del 12 luglio 2013 si è pronunciato sulla propria carenza di competenza giurisdizionale del Giudice amministrativo in favore del

Giudice ordinario. Con Sentenza n. 2576 del 5.05.2016 il Tribunale di Torino ha accolto alcune delle domande proposte dal Concessionario, rigettandone altre. Sulla base dei contenuti della succitata sentenza, la Società non ha ritenuto efficace ed opportuno interporre appello;

- 10) alla data del 31 dicembre 2017 è in corso l'Arbitrato richiesto dall'appaltatore ACI con oggetto le riserve iscritte nel corso dei lavori;
- 11) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2017 è pari a 120.069 migliaia di euro.

- *Lotto I.5 Cuneo – S. Statale 231 Km 3,808*

- 1) approvato dal Concedente in data 26 novembre 2008 per un importo complessivo netto dell'investimento di 119.012 migliaia di euro;
- 2) lavori affidati ad ACI S.c.p.A., comprensivi degli oneri di sicurezza, per un importo complessivo netto di 92.512 migliaia di euro;
- 3) ultima consegna parziale dei lavori in data 19 maggio 2009 al Consorzio ACI S.c.p.A.;
- 4) tempo contrattuale utile per l'appaltatore per eseguire i lavori - durata 953 giorni - scadenza entro il 28 dicembre 2011;
- 5) approvazione, in data 8 ottobre 2009, della variante migliorativa riguardante la realizzazione del ponte sul fiume Stura di Demonte, ai sensi dell'art. 11 del DM 145/200, con risparmio di spesa netto pari a euro 2.158.513,27, da ripartirsi in parti uguali tra Committente ed Appaltatore e riduzione del tempo utile contrattuale di giorni 60, nuova durata del tempo utile giorni 893 – scadenza entro il 28 ottobre 2011;
- 6) nel corso dei lavori, a seguito di imprevisti manifestatisi per cause derivanti dal terzo, si è resa indispensabile la redazione di una perizia suppletiva e di variante. Tale perizia, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente. Previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società è stata trasmessa al Concedente per l'approvazione;
- 7) è stata concessa la proroga, in data 21 dicembre 2009, dei tempi contrattuali di giorni 120 naturali e consecutivi, nuova durata del tempo utile giorni 1.013 – scadenza entro il 26 febbraio 2012;
- 8) in data 12 gennaio 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, è avvenuta l'entrata in esercizio del lotto;
- 9) in data 22 maggio 2012, il Concedente ha approvato la suddetta perizia per un importo complessivo netto di 119.012 migliaia di euro. I lavori suppletivi sono stati affidati ad ACI S.c.p.A. per un importo netto di 1.264 migliaia di euro comprensivo degli oneri di sicurezza;
- 10) in data 6 marzo 2013 la Società Asti-Cuneo, ha trasmesso al Concedente la 2^a Perizia suppletiva di variante, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società. La presente
- 11) Perizia è stata redatta al fine di regolarizzare quanto modificato e variato rispetto al Progetto Esecutivo, dopo l'invio della 1^a Perizia e l'ultimazione dei lavori;
- 12) in data 31 marzo 2014, il Concedente ha approvato la suddetta perizia per un importo complessivo netto di 116.479 migliaia di euro;
- 13) in data 27 gennaio 2016 il collegio arbitrale all'uopo nominato per dirimere il contenzioso insorto tra l'appaltatore e la Società ha emesso il lodo arbitrale con il quale è stata condannata la Concessionaria a rifondere l'appaltatore per un importo pari a 2.546 migliaia di euro;
- 14) in data 2 febbraio 2016, relativamente alla sentenza n. 1454 del 24 luglio 2015, con la quale la Corte d'Appello di Torino ha determinato l'indennità di esproprio e di occupazione temporanea dovute a Porta Rossa S.p.A., la Concessionaria ha provveduto a depositare innanzi la Corte di Appello di Torino un'istanza volta a sospendere

l'esecuzione della sentenza stessa e quindi impedire l'avvio, da parte di Porta Rossa S.p.A., di procedure esecutive finalizzate al pagamento dell'indennità di esproprio, come determinata;

- 15) in data 22 marzo 2016 è stata emessa l'ordinanza di rigetto dell'istanza ex art. 373 c.p.c. e conseguentemente l'Autostrada Asti-Cuneo ha provveduto al pagamento di quanto stabilito nella sentenza di cui sopra;
- 16) la Società ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza n. 1454 del 24 luglio 2015, con la quale la Corte di Appello di Torino ha determinato in Euro 13.131.007,61 l'indennità di esproprio e di occupazione temporanea dovuta a Porta Rossa S.p.A.;
- 17) in data 14 giugno 2016 con nota prot. U/16/1298 è stato comunicato al Concedente l'avvenuta conclusione da parte del Collegio Arbitrale del Lodo relativo al contenzioso insorto tra la Concessionaria e l'impresa appaltatrice dei lavori principali A.C.I. S.c.p.a. affidataria dei lavori del Lotto I.5;
- 18) in data 20 giugno 2016 è stata effettuata la visita di collaudo finale da parte della Commissione;
- 19) alla data del 25 maggio 2017 sono state espletate dalla Commissione di Collaudo tecnico – amministrativo con l'emissione dei relativi certificati;
- 20) la percentuale di avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2017 è del 100% pari a 94.782 migliaia di euro.

- *Lotto I.6 Tangenziale di Cuneo fino a S.S. 22 Km 7,551*

- 1) il progetto definitivo del lotto è stato approvato dal Concedente in data 9 aprile 2009 per un importo netto complessivo di 127.697 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo di 141.834 migliaia di euro proposto dalla Concessionaria, introducendo stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 14.137 migliaia di euro. In merito è stata intrapresa un'azione giudiziaria presso il TAR del Piemonte, al fine di tutelare i diritti e gli interessi della Società;
- 2) in data 8 luglio 2010 si è tenuta la prima riunione di Conferenza di Servizi presso la struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente per oggetto l'approvazione del progetto definitivo; attualmente si rimane in attesa della relativa approvazione da parte del CIPE;
- 3) in data 4 agosto 2010 la Società Asti Cuneo, ha trasmesso alla Struttura Tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture, tutte le osservazioni formulate sul progetto del lotto e le relative risposte rese da proponente in riscontro alle medesime;
- 4) in data 15 settembre 2010 la Regione Piemonte con DGR 5/599 ha espresso parere favorevole al progetto definitivo dell'opera ai fini della sua successiva approvazione, con la prescrizione di adeguarlo in base alle richieste di modifica formulate dagli enti locali, qualora non comportino variazioni sulla localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere;
- 5) in data 8 gennaio 2014 con sentenza n. 12/2014 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso n. 635/2009 della Concessionaria contro il Concedente e il Ministero dell'Economia e delle Finanze annullando, per quanto richiesto, il provvedimento emesso;
- 6) alla data del 31 dicembre 2017 è ancora in corso la Conferenza dei Servizi ex art. 166 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'approvazione del progetto definitivo.

- *Barriera di Castelletto Stura*

- 1) la Società ha inviato il progetto definitivo al Concedente in data 14 maggio 2010, precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, per un importo complessivo di 18.604 migliaia di euro;
- 2) il progetto definitivo di tali opere è stato approvato dal Concedente in data 9

settembre 2010 per un importo netto complessivo di 17.437 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria operando la deindicizzazione al 2005 del prezzario ANAS 2009 adottato dalla Concessionaria ed introducendo ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 1.167 migliaia di euro. Al riguardo la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo;

- 3) la Società successivamente ha elaborato il progetto esecutivo per un importo complessivo di 18.604 migliaia di euro, che, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione è stato trasmesso al Concedente;
- 4) il progetto esecutivo è stato approvato dal Concedente in data 24 gennaio 2011 per un importo netto complessivo di 17.437 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria operando la deindicizzazione al 2005 del prezzario ANAS 2009 adottato dalla Concessionaria ed introducendo ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 1.167 migliaia di euro. In merito la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo. Ciò nonostante, in data 2 febbraio 2011 si è proceduto alla consegna dei lavori all'Appaltatore A.C.I. S.c.p.A. per un importo complessivo netto di 9.493 migliaia di euro, comprensivi degli oneri di sicurezza;
- 5) in data 12 maggio 2011 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalla Società Autostrada contro la riduzione d'importo disposta da ANAS con il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;
- 6) in data 20 ottobre 2011 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalla Società contro la riduzione d'importo disposta da ANAS con il provvedimento di approvazione del progetto definitivo;
- 7) in data 01 febbraio 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
- 8) in data 28 dicembre 2012 la Società Asti-Cuneo, ha trasmesso al Concedente la 1^a Perizia suppletiva di variante, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società. Tale Perizia è stata redatta al fine di regolarizzare quanto modificato e variato rispetto al Progetto Esecutivo, dopo l'ultimazione dei lavori;
- 9) in data 5 ottobre 2015 con nota prot. 10218 il Concedente ha nominato la Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo;
- 10) in data 24 novembre 2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato con apposito provvedimento prot. N. 21488 la Perizia suppletiva di variante;
- 11) alla data del 31 dicembre 2017 sono in corso le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo;
- 12) al 31 dicembre 2017 risultano lavori eseguiti per un ammontare pari a 9.845 migliaia di euro.

Tronco II dagli svincoli Asti Est e Asti Ovest dell'autostrada A21 Torino-Alessandria-Piacenza allo svincolo di Marene del-l'Autostrada A6 Torino-Savona

• *Lotto II.1a Isola d'Asti-Rocca Schiavino Km 2,230*

- 1) approvato dal Concedente in data 27 luglio 2009 per un importo complessivo netto dell'investimento di 31.580 migliaia di euro;
- 2) lavori affidati ad ACI S.c.p.A., per un importo complessivo netto di 24.471 migliaia di euro comprensivo degli oneri di sicurezza;

- 3) ultima consegna parziale dei lavori avvenuta in data 22/04/2010 al Consorzio A.C.I. S.c.p.A.;
- 4) tempo contrattuale utile per l'appaltatore per eseguire i lavori - durata 968 giorni - dalla consegna definitiva dei lavori;
- 5) nel corso dei lavori, a seguito di imprevisti manifestatisi per cause derivanti dal terzo, si è resa indispensabile la redazione di una perizia di variante suppletiva. Tale perizia, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società è stata trasmessa al Concedente per l'approvazione;
- 6) in data 13 ottobre 2011, il Concedente ha approvato la suddetta perizia per un importo complessivo netto di 31.580 migliaia di euro. I lavori suppletivi sono stati affidati ad ACI S.c.p.A. per un importo netto di 986 migliaia di euro comprensivo degli oneri di sicurezza;
- 7) in data 22 giugno 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 23 luglio 2012 ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
- 8) in data 6 marzo 2013 la Società Asti Cuneo, ha trasmesso al Concedente la 2^ Perizia di variante suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società. La Perizia è stata redatta, dopo l'ultimazione dei lavori, al fine di regolarizzare quanto modificato e variato rispetto al Progetto Esecutivo, dopo l'invio della 1^ Perizia;
- 9) alla data del 31 dicembre 2017 risulta in corso il solo collaudo tecnico amministrativo;
- 10) l'avanzamento dei lavori al 31.12.2017 è pari a 26.240 migliaia di euro.

- *Lotto II.1b Rocca Schiavino - Asti Est Km 6,650*

- 1) nel Piano finanziario allegato alla Convenzione vigente, l'importo complessivo netto dei lavori previsti da eseguire sono stimati in 24.098 migliaia di euro, con data prevista di entrata in esercizio il 7 maggio 2011;
- 2) in data 5 novembre 2008 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre a disporre la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio ed il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica per il lotto II.1a, di cui il lotto II.1b costituisce una parte, ha stabilito, su richiesta congiunta del Comune e della Provincia di Asti, che la realizzazione del lotto stesso sia posticipata dopo la realizzazione e l'entrata in esercizio del lotto II.1dir;
- 3) in data 7 gennaio 2014, il Concedente Ministero, con nota di prot. 0000081, ha indetto una riunione tecnica per il giorno 22 gennaio 2014, con Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Asti e la Società Autostrada Asti-Cuneo, al fine di definire le scelte progettuali per quanto concerne i lotti II.1dir e II.1b; a seguito di tale riunione, su espressa volontà del Comune di Asti è stato richiesto al Concessionario di valutare la fattibilità di un "ammodernamento" dell'attuale sede stradale in sostituzione della prevista "trasformazione in autostrada", e di predisporre i relativi elaborati progettuali entro due mesi dalla data in cui perverrà la richiesta da parte del Concedente. Gli Enti territoriali hanno quindi concordato che, a seguito dell'adozione di tale nuova configurazione, la realizzazione del lotto II.1dir non sarà più obbligatoriamente propedeutica all'esecuzione dei lavori del lotto II.1b, come precedentemente prescritto;
- 4) in data 30 settembre 2015 con nota n. U/15/2952 la Concessionaria ha inviato lo studio di fattibilità relativo al lotto II.1b riscontrando la richiesta del Concedente nota prot. n. 7897 del 30 luglio 2015;
- 5) alla data del 31 dicembre 2017 non è pervenuta alcuna comunicazione del Concedente in esito all'invio dello studio di fattibilità e di conseguenza non è in corso alcuna attività.

- *Lotto II 1 dir. Tangenziale di Asti Km 5,200*
 - 1) la Società ha inviato al Concedente il progetto preliminare in data 30 settembre 2008;
 - 2) il progetto preliminare del lotto è stato approvato dal Concedente in data 20 gennaio 2009 per un importo netto complessivo di 341.605 migliaia di euro;
 - 3) tempo contrattuale utile per l'appaltatore per eseguire i lavori -durata 1.089 giorni - dalla consegna definitiva;
 - 4) il progetto in data 12 agosto 2009 è stato inviato dal Concedente, ai sensi dell'art. 165 del Codice Appalti (procedura Legge Obiettivo), al Ministero delle Infrastrutture ed al Ministero dell'Ambiente per l'approvazione di competenza e la relativa localizzazione;
 - 5) la Regione Piemonte, con la DGR 25-12556 del 16 novembre 2009, ha avviato la procedura di Conferenza di Servizi di competenza regionale ed ha successivamente disposto la sospensione del procedimento regionale in corso per 60 giorni, in attesa che il Concedente fornisca adeguati chiarimenti in merito alle soluzioni progettuali proposte;
 - 6) in data 16 giugno 2010 il Concedente ha attivato la procedura V.I.A. presso il Ministero dell'Ambiente in qualità di soggetto proponente. In data 18 novembre 2010 il Concedente ha invitato la Società a voler predisporre alcune integrazioni progettuali richieste dalla Commissione VIA, le quali sono state trasmesse al richiedente in data 10 marzo 2011 ed in data 20 giugno 2011 al fine di ottenere l'emanazione del Decreto Via da parte del Ministero dell'Ambiente;
 - 7) in data 14 ottobre 2011, il Ministero dei Beni Culturali ha espresso, sotto il profilo paesaggistico, il proprio parere contrario alla localizzazione del tracciato sottoposto dal proponente;
 - 8) in data 4 febbraio 2013, il Concedente ha richiesto al Ministero dell'Ambiente la sospensione della procedura in essere da parte della Commissione VIA al fine di procedere alla valutazione delle richieste formulate dagli Enti preposti ed in riferimento alle istanze della Regione Piemonte e del Comune di Asti;
 - 9) in data 5 novembre 2013 la Società Asti-Cuneo ha proposto istanza di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 c. 4 del D.P.R. 327/2011;
 - 10) in data 7 gennaio 2014, il Concedente, con nota di prot. 81, ha indetto una riunione tecnica per il giorno 22 gennaio 2014, con Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Asti e la Società Autostrada Asti-Cuneo, al fine di definire le scelte progettuali per quanto concerne i Lotti II.1dir e II.1b; a seguito di tale riunione, su espressa volontà del Comune di Asti è stato richiesto al Concessionario di valutare la fattibilità di un tracciato alternativo (lungo il torrente Borbore) e di predisporre i relativi elaborati progettuali entro due mesi dalla data in cui perverrà la richiesta da parte del Concedente;
 - 11) in data 30 settembre 2015 con nota n. U/15/2952 la Concessionaria ha inviato lo studio di fattibilità relativo al lotto II.1dir riscontrando la richiesta del Concedente nota prot. n. 7897 del 30 luglio 2015;
 - 12) alla data del 31 dicembre 2017 non è pervenuta alcuna comunicazione del Concedente in esito all'invio dello studio di fattibilità e di conseguenza non è in corso alcuna attività.

- *Lotto II.5 Guarene - Roddi Km 6,158*
 - 1) in data 19 maggio 2009 il Ministero dell'Ambiente ha ufficializzato l'esito negativo della verifica di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A./V.A.S.; pertanto non è stato possibile reiterare i vincoli espropriativi ed il progetto del lotto deve essere sottoposto alla procedura di V.I.A. ordinaria;
 - 2) la Società ha redatto il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale finalizzato all'ottenimento di un nuovo decreto V.I.A. specifico per il lotto in oggetto ed ha

trasmesso il progetto definitivo provvisorio al Concedente il 15 settembre 2009 per la validazione tecnica;

- 3) in data 8 marzo 2011, il Concedente, dopo aver valutato la possibilità di individuare soluzioni progettuali alternative a quelle presentate dalla Concessionaria, finalizzate ad un significativo contenimento del valore dell'investimento, ha ritenuto opportuno sospendere la valutazione del progetto in questione;
- 4) l'esito negativo della procedura di verifica di assoggettabilità ha comportato la necessità di intraprendere la procedura di V.I.A. presso il Ministero dell'Ambiente. Ciò potrà aver luogo non appena il Concedente rilascerà la validazione tecnica del progetto definitivo.

- *Lotto II.6 Roddi – Diga Enel - comprensivo del raccordo funzionale alla Tangenziale di ALBA Km 9,798*

- 1) in data 19 maggio 2009 il Ministero dell'Ambiente ha ufficializzato l'esito negativo della verifica di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A./V.A.S; pertanto non è stata possibile la reiterazione dei vincoli espropriativi ed il progetto del lotto deve essere sottoposto alla procedura di V.I.A. ordinaria;
- 2) la Società ha redatto il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale finalizzato all'ottenimento di un nuovo decreto V.I.A. specifico per il lotto in oggetto ed ha inviato il progetto definitivo provvisorio al Concedente in data 10 agosto 2009;
- 3) in data 17 aprile 2010 ha avuto avvio la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e successivamente si sono tenute le prime riunioni della Commissione V.I.A.; in data 08/11/2010 il Ministero dell'Ambiente ha richiesto tutta una serie di chiarimenti ed integrazioni al progetto definitivo ed allo Studio di Impatto Ambientale in merito principalmente ad aspetti idrogeologici e ambientali. L'elaborazione progettuale di tali richieste è stata trasmessa al richiedente in data 4 gennaio 2011 e successivamente integrata in data 30 marzo e 18 aprile 2011;
- 4) in data 28 ottobre 2011, il Ministero dell'Ambiente si è espresso positivamente circa la compatibilità ambientale del presente lotto, vincolandola al rispetto di una serie di prescrizioni;
- 5) in data 29 novembre 2011 la Società ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'avvio del procedimento di esame di accertamento della conformità urbanistica trasmettendo gli elaborati attinenti la localizzazione urbanistica, unitamente alla copia del DEC VIA;
- 6) in data 15 dicembre 2011 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha richiesto alla Regione Piemonte (SETIS) il pronunciamento in merito all'accertamento della conformità urbanistica;
- 7) in data 17 dicembre 2011 la Società ha dato avvio al procedimento di approvazione del progetto definitivo, dandone comunicazione tramite pubblicazione sui quotidiani nonché mediante affissione agli Albi Pretori di tutti i Comuni interessati dal tracciato;
- 8) in data 31 gennaio 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha convocato la Conferenza di Servizi ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione; il giorno 14 marzo 2012 si è svolta la prima seduta e il giorno 19 aprile la seconda;
- 9) in data 26 giugno 2012, la Società Concessionaria ha inviato al Concedente il progetto definitivo;
- 10) in data 6 agosto 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il provvedimento finale della Conferenza di Servizi;
- 11) il 21 dicembre 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso il provvedimento di approvazione del progetto definitivo, per un importo complessivo netto dell'investimento di 644.940 migliaia di euro;

- 12) in data 10 maggio 2013 la Società Asti-Cuneo ha presentato al Ministero dell'Ambiente ed agli Enti competenti l'istanza di avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Decreto VIA del 28 ottobre 2011 ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 adottando nel progetto esecutivo la metodologia di scavo meccanizzato con fresa TBM-EPB in luogo dello scavo tradizionale, come richiesto dal Concedente;
- 13) in data 28 agosto 2013 il Ministero dell'Ambiente ha richiesto alla Commissione Tecnica VIA-VAS ed all'Osservatorio Ambientale Regionale la verifica della relativa sussistenza, nonché la valutazione ai fini di un eventuale assoggettamento alla procedura di VIA;
- 14) in data 11 novembre 2013 la Società Autostrada Asti-Cuneo ha ricevuto la nota del Concedente prot. SVCA-MIT-0008618-P del 21 ottobre 2013, con la quale è stato richiesto che in sede di elaborazione del progetto esecutivo, la larghezza della corsia di emergenza dell'autostrada, nel tratto in galleria, venga modificata da m 3,00 a m 3,75;
- 15) in data 11 novembre 2013 il Ministero dell'Ambiente, con nota prot. DVA-2013-0025629, ha comunicato alla Società Autostrada Asti-Cuneo gli esiti delle valutazioni della Commissione Tecnica VIA/VAS richieste con la nota del 28 agosto 2013, richiedendo alla Società Autostrada Asti-Cuneo la presentazione di una specifica istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA a causa delle modifiche progettuali apportate al progetto del lotto in oggetto;
- 16) in data 29 novembre 2013, la Società Autostrada Asti-Cuneo, con lettera prot. U/13/3589, ha comunicato al Ministero dell'Ambiente ed alla Commissione Tecnica VIA/VAS che l'istanza di assoggettabilità alla VIA comprenderà anche gli elementi di valutazione relativi alla nuova e maggiore larghezza della galleria al fine di consentire l'allargamento della corsia di emergenza da m 3,00 a m 3,75, così come richiesto dal Concedente Ministero;
- 17) in data 29 novembre 2013, la Società Autostrada Asti-Cuneo, con lettera prot. U/13/3591, ha comunicato al Concedente che sono in corso le attività di elaborazione dello studio integrativo di impatto ambientale e l'aggiornamento del piano di reperimento materiali litoidi e trasporto a discarica del materiale di risulta, correlati all'adozione dello scavo meccanizzato ed all'allargamento a m 3,75 della corsia di emergenza;
- 18) in data 20 dicembre 2013, il Ministero dell'Ambiente (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – V.I.A. e V.A.S.), con nota di prot. CTVA-2013-0004594, ha convocato il Ministero dei Beni per le Attività Culturali e del Turismo, la Regione Piemonte, l'Osservatorio Ambientale Asti-Cuneo, il Concedente ed il Concessionario per una riunione, in data 8 gennaio 2014, al fine di definire i dettagli della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA alla luce delle recenti richieste di modifiche progettuali formulate dal Concedente;
- 19) in data 4 aprile 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/853, ha comunicato al Concedente di aver dato avvio alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- 20) in data 17 aprile 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/939, ha presentato al Ministero dell'Ambiente ed agli Enti competenti, l'istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA (ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) relativa alle modifiche apportate al progetto definitivo sul quale si è espresso il Ministero dell'Ambiente con il DEC-VIA n. 576 del 28 ottobre 2011;
- 21) in pari data la Società Autostrada Asti-Cuneo ha provveduto alla pubblicazione dell'istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA sugli Albi Pretori on-line dei Comuni interessati dall'opera e sui quotidiani dandone avviso al

- Ministero dell'Ambiente ed agli Enti competenti con nota prot. U/14/940 del 18 aprile 2014;
- 22) in data 5 giugno 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/1296, ha comunicato al Ministero dell'Ambiente ed agli Enti competenti l'avvenuta pubblicazione dell'istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA sugli Albi Pretori on-line dei Comuni interessati dal tracciato autostradale, pubblicazioni a seguito delle quali non sono pervenute osservazioni od opposizioni;
 - 23) in data 26 giugno 2014 la Regione Piemonte (SETIS), con nota prot. 3249/DB 12.06, ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 151, con la quale ha espresso il parere di competenza regionale circa l'assoggettabilità alla VIA relativa alle modifiche apportate al progetto definitivo, nel quale si ritiene che le modifiche di cui sopra non comportino impatti tali da alterare il quadro delle valutazioni di cui al DEC-VIA 576 del 28 ottobre 2011;
 - 24) in data 25 agosto 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/1927, ha presentato al Ministero dell'Ambiente l'istanza di avvio della procedura di approvazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del D.M. 161/2012;
 - 25) in data 4 settembre 2014 il Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali), con nota prot. DVA-2014-0028191, ha trasmesso alla Commissione Tecnica VIA-VAS l'istanza di avvio della procedura di approvazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai fini di dare avvio all'istruttoria;
 - 26) in data 19 gennaio 2015 il Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali), con nota prot. DVA-2015-0001564, ha approvato il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato dal Concessionario, a condizione che sia ottemperata una serie di prescrizioni e che l'esecuzione dei lavori avvenga del rispetto di alcune indicazioni contenute nella determinazione stessa;
 - 27) in data 9 febbraio 2015 il Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali), con nota prot. DVA-2015-0003546, ha emesso il provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA delle modifiche apportate al progetto definitivo del presente lotto, condizionata all'ottemperanza di una serie di prescrizioni;
 - 28) in data 11 marzo 2015 il Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali), con nota prot. DVA-2015-0006576, ha riavviato il procedimento di Verifica di Ottemperanza del Progetto Esecutivo alle prescrizioni contenute nel DEC-VIA;
 - 29) in data 1 aprile 2015 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/15/852, ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente ed agli Enti competenti la documentazione progettuale aggiornata relativa alla Verifica di Ottemperanza;
 - 30) in data 28 aprile 2015 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/15/1066, ha trasmesso alla Regione Piemonte (SETIS e Direzione Ambiente) un prospetto illustrativo di riscontro alla prescrizioni contenute nella D.G.R. 20-3910 del 29 maggio 2012.
 - 31) In data 8 luglio 2015 la Regione Piemonte/SETIS con nota prot. 00036576/2015, ha trasmesso gli esiti della Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni regionali;
 - 32) in data 15 luglio 2015 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha trasmesso con nota prot.16680 il parere favorevole alla Verifica di Ottemperanza del Progetto Esecutivo, subordinato al rispetto delle prescrizioni esecutive generali, di tutela paesaggistica, di tutela archeologica e prevenzione del relativo rischio in esso contenute;
 - 33) in data 3 agosto 2015 il Ministero dell'Ambiente con prot. DVA-2015-0020379 ha trasmesso la determina direttoriale prot. DVA-DEC-2015-0000292 del 31 luglio 2015 di ottemperanza del progetto alle prescrizioni impartite dal Ministero stesso;

- 34) in data 24 settembre 2015 il Ministero dell'Ambiente con prot. DVA-2015-0024034 ha trasmesso la determina direttoriale prot. DVA-DEC-2015-0000328 del 23 settembre 2015 di ottemperanza del progetto alle prescrizioni impartite dal DEC-VIA;
- 35) in data 22 ottobre 2015 il Concessionario ha inviato con prot. U/15/3195 il Progetto Esecutivo al Concedente DGVCA-MIT;
- 36) in data 17 dicembre 2015 il Concessionario con prot. U/15/3629 ha comunicato al Concedente DGVCA-MIT l'avvio delle attività propedeutiche ai lavori di realizzazione del Lotto II.6 quali espropri, risoluzione interferenze, monitoraggi ambientali ante-operam e scavi archeologici;
- 37) in data 26 gennaio 2016 con nota U/16/186 il Concessionario ha intimato il Concedente ad approvare il progetto esecutivo del Lotto II.6 pena la costituzione in mora ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 104/2010;
- 38) in data 10 febbraio 2016 con nota prot. 2121 il Concedente ha riscontrato la suddetta nota del Concessionario richiamando la complessità delle opere ed il difficile contesto idrogeologico in cui si inseriscono le stesse, esponendo la necessità di svolgere un sopralluogo e approfondimenti tecnico-economici e finanziari oltre a rappresentare la situazione di squilibrio economico-finanziario in cui si trova il Concessionario;
- 39) in data 25 febbraio 2016 con nota prot. U/16/475 il Concessionario ha riscontrato la nota prot. 2121 del 10 febbraio 2016 del Concedente ritenendo ormai risolte tutte le problematiche tecnico-ambientali del progetto;
- 40) in data 25 febbraio 2016 con nota prot. U/16/474 il Concessionario ha trasmesso al Concedente una relazione sull'avanzamento delle attività propedeutiche all'avvio dei lavori a seguito della nota U/15/3629 del 17 dicembre 2015;
- 41) in data 26 febbraio 2016 con nota prot. n. 3161 il Concedente, riscontrando la nota della Concessionaria prot. U/16/474 del 25/02/2016, ha rappresentato la necessità che tali attività debbano tenere conto delle determinazioni risultanti dal provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, non ancora avvenuta;
- 42) in data 26 febbraio 2016 con nota prot. n. 3157 il Concedente ha respinto i contenuti della nota del Concessionario prot. U/16/475 del 25 febbraio 2016 ritenendo sospesi i termini per l'approvazione del progetto esecutivo confermando che le problematiche di natura tecnico-finanziaria non sono state superate e che verrà svolto un sopralluogo per individuare soluzioni alternative;
- 43) in data 2 marzo 2016 con nota prot. n. U/16/545 il Concessionario respinge integralmente i contenuti della suddetta nota e conferma l'intervenuta scadenza del termine per l'approvazione del progetto esecutivo relativamente alla quale ha introdotto giudizio ai sensi dell'art. 117 c.p.a.
- 44) in data 21 marzo 2016 la Società ha promosso ricorso presso il TAR Piemonte (R.G. 293/2016) avverso il silenzio-inadempimento del MIT nella procedura di approvazione del progetto esecutivo inviato in data 22 ottobre 2015;
- 45) in data 27 luglio 2016 è stata depositata la sentenza del TAR del Piemonte n.1075/2016 relativa all'accertamento dell'illegittimità del silenzio mantenuto dal MIT sull'approvazione del progetto esecutivo. Tale sentenza ha dichiarato illegittimo il silenzio del Concedente ed ha condannato lo stesso a provvedere all'approvazione entro 60 giorni dalla notifica avvenuta in data 28 luglio 2016, pena la nomina di un Commissario ad acta agente in sostituzione del Concedente;
- 46) in data 30 agosto 2016 il Concedente tramite l'Avvocatura Generale dello Stato, ha impugnato il ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR del Piemonte n. 1075/206, chiedendone in via cautelativa la sospensione dell'efficacia;
- 47) in data 22 settembre 2016 il Concedente, mediante l'Avvocatura Generale dello Stato, ha proposto avanti alla V Sezione del Consiglio di Stato istanza di sospensione dell'efficacia della sentenza appellata con provvedimento monocratico inaudita altera parte;

48) in data 20 ottobre 2016 il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), con Ordinanza n. 4725/2016 pubblicata in pari data ha respinto l'istanza cautelare proposta dal MIT condannando il Ministero al pagamento delle spese di giudizio liquidate in Euro 3.000,00.

Ne conseguiva pertanto che, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nelle more della pronuncia da parte del Consiglio di Stato nel merito del ricorso presentato dall'Avvocatura Generale dello Stato avverso la citata sentenza del TAR Piemonte n. 1075/16 dell'8.6.2016, avrebbe dovuto dare esecuzione a quanto disposto dalla medesima dovendo adottare, entro sessanta giorni dalla data dell'ordinanza del 20 ottobre u.s., la determinazione conclusiva del procedimento, ai sensi dell'art. 20 della Convenzione unica.

49) in data 24 ottobre 2016 con nota prot. n. 17685 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Convenzione vigente, ha comunicato alla Società, la mancata approvazione del progetto esecutivo del lotto, adducendo, a sostegno di tale decisione, le seguenti argomentazioni:

- sensibile incremento del costo dell'opera e possibilità di finanziare la stessa solo mediante il riequilibrio del rapporto concessorio con accorpamento delle tratte limitrofe ovvero con contributi pubblici;
- permanenza dello squilibrio economico finanziario, derivante anche dall'incremento del costo dell'opera, e assenza di ipotesi operative sostenibili che non hanno consentito ad oggi di addivenire all'approvazione di un nuovo Piano Economico Finanziario atto a ristabilire la copertura finanziaria dell'intera opera e, conseguentemente, del lotto in oggetto;
- necessità di una verifica tecnica congiunta con la Concessionaria delle alternative progettuali che comportino una riduzione di spesa dell'opera, al fine di ripristinare le necessarie condizioni di equilibrio e assicurare la copertura finanziaria dell'opera e del lotto in oggetto;

50) in data 23 dicembre 2016 la Società ha notificato al Concedente il ricorso al T.A.R. Piemonte iscritto al n. R.G. 3/2017 per l'annullamento del provvedimento prot. n. 17685 del 24 ottobre 2016 e l'istanza di risarcimento del danno per gli oneri sostenuti dalla stessa Società nell'esecuzione delle attività prodromiche e funzionali all'avvio dei lavori previsti nelle Somme a Disposizione stimate nel Quadro Economico del Progetto Definitivo approvato dal Concedente;

51) in data 08 agosto 2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare ha emesso il Decreto n.220 di proroga della validità del DEC-VIA n. 576 del 28 ottobre 2011 che in data 12 settembre 2017 la Società ha pubblicato sulla G.U.R.I.;

52) in data 30 ottobre 2017 la Società ha chiesto la proroga del decreto di Pubblica Utilità per un periodo di due anni;

53) in data 28 novembre 2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 20961 ha concesso la suddetta proroga.

- *Completamento Barriera di Govone ed opere accessorie*

- 1) la Società ha inviato il progetto esecutivo al Concedente in data 7 maggio 2010;
- 2) il progetto esecutivo di tali opere è stato approvato dal Concedente in data 30 luglio 2010 per un importo netto complessivo di 27.855 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria, pari a 30.171 migliaia di euro, operando la deindicizzazione al 2005 del prezziario ANAS 2008 adottato dalla Concessionaria ed introducendo importanti ed ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 2.742 migliaia di euro. Al riguardo la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo;

- 3) in data 21 febbraio 2011 la concessionaria ha trasmesso al Concedente una nota con cui si comunicava tra le cause ostative all'affidamento dei lavori del lotto in questione, la mancata emissione del certificato di collaudo delle opere della Barriera di Govone realizzata dal Concedente;
- 4) pur permanendo le cause ostative di cui sopra, in data 4 maggio 2011 sono stati consegnati all'Appaltatore A.C.I.S.c.p.A. i lavori relativi ai lotti realizzati da ANAS sul tronco I, allo scopo di non compromettere il completamento funzionale di tale tratta entro il completamento dei lavori di realizzazione dei lotti I.4.3 e I.5;
- 5) in data 20 ottobre 2011 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalla Società contro la riduzione d'importo disposta dal Concedente con il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;
- 6) in data 21 luglio 2012 il Concessionario ha provveduto alla consegna dei lavori Completamento Barriera di Govone ed opere accessorie – III fase;
- 7) in data 21 ottobre 2013 il Concessionario ha provveduto alla consegna di ulteriori lavori (impianto fotovoltaico) resisi eseguibili nel corso della realizzazione del lotto stesso (3a fase – Ulteriori Interventi Opere Tronco II);
- 8) in data 22 ottobre 2013 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/13/3266, ha comunicato al Concedente che, non avendo ricevuto da Anas riscontri alla nota prot. U/13/824 del 22 marzo 2013, il Concessionario stesso si vede obbligato a provvedere direttamente all'esecuzione dell'intervento di risanamento del fabbricato uffici della Barriera di Govone, con conseguente richiesta ad Anas del rimborso delle spese sostenute, ai sensi dell'art. 1227 C.C., ed ha richiesto di provvedere all'approvazione del Progetto Esecutivo trasmesso in data 23 maggio 2013;
- 9) in data 5 novembre 2013 la Società Asti-Cuneo, ha trasmesso al Concedente la 1^a Perizia suppletiva di variante, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società. Nella presente Perizia si sono rese necessarie modifiche quantitative e qualitative su alcune opere appaltate, che hanno determinato la necessità di eseguire alcune varianti al progetto originario;
- 10) con emissione del provvedimento prot. 965 pervenuto al Concessionario il 7 febbraio 2014, il Concedente ha approvato il progetto esecutivo degli "Interventi di risanamento del fabbricato uffici della Barriera di Govone". Tale provvedimento ha stabilito che la spesa relativa all'intervento sarà anticipata dalla Società Autostrada Asti-Cuneo e, successivamente, posta integralmente a carico di Anas;
- 11) in data 28 febbraio 2014, ai sensi dell'art. 133 del D.P.R. 554/99, è stata disposta una sospensione parziale dei lavori di III fase; le opere in variante da eseguire in corrispondenza del centro neve di Govone non possono infatti essere realizzate in quanto non è ancora stata approvata la Perizia di variante n. 1, trasmessa al Concedente in data 23 maggio 2013;
- 12) in data 26 maggio 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/1242, ha richiesto ad Anas il preventivo assenso all'addebito dei costi che saranno sostenuti per l'esecuzione dell'intervento di risanamento del fabbricato uffici della Barriera di Govone, così come previsto dal provvedimento del Concedente del 29 gennaio 2014;
- 13) in data 13 giugno 2014 Anas, con nota CDG-0080275-P, ha evidenziato al Concessionario di non aver ricevuto alcuna comunicazione da parte del Concedente in merito alla competenza degli interventi di risanamento del fabbricato uffici della Barriera di Govone, ritenendo inoltre che tutte le spese per il risanamento del fabbricato debbano restare in capo al Concessionario stesso;
- 14) in data 8 settembre 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/2008, dichiarando di non condividere l'assunto di Anas S.p.A. secondo il quale tutte le spese per gli interventi di risanamento del fabbricato uffici della Barriera di Govone debbano restare in capo al Concessionario, ha ribadito la richiesta del preventivo assenso

all'addebito dei costi per l'esecuzione dell'intervento di risanamento del fabbricato, che saranno anticipati dal Concessionario;

- 15) in data 12 dicembre 2014 il T.A.R. del Piemonte, con sentenza n. 1941/2014, ha accolto il ricorso presentato dalla Società Autostrada Asti-Cuneo contro la riduzione d'importo disposta dal Concedente con il provvedimento di approvazione del progetto definitivo, annullando il provvedimento stesso limitatamente ai capi impugnati;
 - 16) in data 30 gennaio 2015 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/15/310, alla luce del mancato riscontro da parte di Anas S.p.A. alla nota dell'8 settembre 2014, ha comunicato l'avvio dei lavori di risanamento del fabbricato uffici della Barriera di Govone, ormai non più procrastinabili, con espressa previsione che la spesa sia posta integralmente a carico di Anas;
 - 17) in data 20 marzo 2015 con la nota Prot-CDG-0036785-P del 20-03-2015 l'Anas S.p.A. comunicava al Concessionario il proprio benestare al riaddebito all'Anas stessa dell'importo relativo al risanamento del fabbricato uffici;
 - 18) in data 14 marzo 2016 sono stati riavviati i lavori relativi alla III fase che sono stati ultimati in data 12 maggio 2016;
 - 19) In data 8 febbraio 2017 è stato sottoscritto dalla Commissione di Collaudo, il verbale di accertamento dei presupposti per la presa in consegna anticipata delle opere di 3° fase redatto ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010;
 - 20) In data 31 dicembre 2017 sono in corso le attività di collaudo tecnico-amministrativo;
 - 21) la percentuale avanzamento lavori netti al 31.12.2017 è del 82,82%, pari a 13.153 migliaia di euro.
- *Impianti di linea sui lotti già eseguiti da ANAS S.p.A.*
 - 1) la Società ha inviato il progetto definitivo al Concedente in data 29 dicembre 2009, precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, per un importo complessivo di 59.945 migliaia di euro;
 - 2) il progetto definitivo di tali opere è stato approvato dal Concedente in data 21 luglio 2010 per un importo netto complessivo di 54.925 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria operando la deindicizzazione al 2005 del prezzario ANAS 2009 adottato dalla Concessionaria ed introducendo ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 5.020 migliaia di euro. Al riguardo la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo. In seguito la Società ha elaborato il progetto esecutivo che, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società per un importo complessivo di 59.050 migliaia di euro, è stato trasmesso al Concedente;
 - 3) in data 23 maggio 2011 il progetto esecutivo è stato approvato dal Concedente per un importo netto complessivo di 55.049 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Società, operando la deindicizzazione al 2005 del prezzario ANAS 2009 adottato dalla Società ed introducendo ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 4.708 migliaia di euro. Al riguardo la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo; ciò nonostante, in data 27 giugno 2011 si è proceduto alla consegna dei lavori all'Appaltatore A.C.I. S.c.p.A. per un importo complessivo netto di 38.600 migliaia di euro, comprensivi degli oneri di sicurezza;
 - 4) in data 20 ottobre 2011 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalla Società contro la riduzione d'importo disposta dal Concedente con il provvedimento di approvazione del progetto definitivo;
 - 5) in data 19 aprile 2012 il T.A.R. del Piemonte, con sentenza passata in giudicato n. 566/2012, ha accolto il ricorso presentato dalla Società Autostrada Asti-Cuneo contro la riduzione d'importo disposta dal Concedente con il provvedimento di approvazione

del progetto esecutivo, annullando il provvedimento stesso limitatamente ai capi impugnati;

- 6) in data 22 marzo 2013, con apposito verbale di ricognizione, la Concedente ha dichiarato gli impianti di linea realizzati sul Tronco I usufruibili agli effetti della sicurezza della circolazione e pertanto ne ha autorizzato l'impiego;
 - 7) in data 28 marzo 2013, con verbale in pari data, il Concessionario ha provveduto a consegnare gli ulteriori lavori che costituiscono una integrazione/perfezionamento di quelli precedentemente consegnati in data 27 giugno 2011, finalizzati al completamento funzionale degli impianti previsti sui tronchi I e II;
 - 8) in data 4 giugno 2014 i lavori sono stati ultimati;
 - 9) in data 6 agosto 2014, con apposito verbale di ricognizione, la Concedente ha dichiarato gli impianti di linea realizzati sul Tronco II usufruibili agli effetti della sicurezza della circolazione e pertanto ne ha autorizzato l'impiego;
 - 10) in data 30 settembre 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore hanno sottoscritto un verbale di presa in consegna anticipata delle opere relative al Tronco II, al fine di provvedere alla relativa entrata in esercizio;
 - 11) in data 15 aprile 2016 con nota prot. 6278 il Concedente ha provveduto a nominare la Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo;
 - 12) in data 22 marzo 2017 con prot. n. U/17/884 è stata trasmessa in approvazione al Concedente la Perizia di Variante tecnica che comporta una riduzione di spesa rispetto al quadro economico di progetto esecutivo, revisionato nei termini delle sentenze pronunciate dal T.A.R. del Piemonte;
 - 13) alla data del 31 dicembre 2017 sono in corso le sole operazioni di collaudo tecnico amministrativo;
 - 14) l'avanzamento dei lavori realizzati al 31.12.2017 è pari a 41.878 migliaia di euro.
- *Caselli: Bra/Marene - Alba Ovest / Verduno - Alba Est/Castagnito*
 - 1) in data 12 luglio 2010 la Società ha inviato al Concedente i progetti definitivi dei caselli. Attualmente la società è in attesa dell'istruttoria di approvazione da parte del Concedente.
 - *Viabilità di collegamento con Tangenziale Ovest di Bra*
 - 1) in data 21 ottobre 2011 la Società, a seguito delle istanze del territorio, ha trasmesso al Concedente il progetto definitivo della "Viabilità di collegamento con la tangenziale Ovest di Bra". Tale viabilità era originariamente inserita in un apposito capitolo delle somme a disposizione del progetto definitivo del "Casello di Bra-Marene". L'importo del progetto definitivo presentato ammonta a 690 migliaia di euro;
 - 2) in data 23 maggio 2012, il Concedente ha approvato il progetto esecutivo per un importo netto di 690 migliaia di euro;
 - 3) i lavori sono stati affidati definitivamente ad ACI S.c.p.A.;
 - 4) la consegna degli stessi è avvenuta in data 18 giugno 2012;
 - 5) l'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 11 dicembre 2012;
 - 6) la percentuale di avanzamento dei lavori netti al 31.12.2017 è del 99,17%, pari a 549 migliaia di euro.
 - *Ammodernamento degli impianti di esazione pedaggi per adeguamento a SET (Sistema Europeo di Telepedaggio) e percorrenza reale*
 - 1) In data 27 dicembre 2012 la Società ha trasmesso al Concedente il progetto esecutivo, per un importo complessivo di 1.405 migliaia di euro;
 - 2) in data 15 luglio 2016 con protocollo n. 12217 il Concedente ha emesso il decreto approvativo per un importo netto complessivo pari a 920 migliaia di euro;

- 3) in data 20 ottobre 2016 il Concessionario ha promosso ricorso al T.A.R. del Piemonte per l'annullamento del decreto approvativo in quanto lesivo degli interessi della Società.
L'intervento non era previsto nell'ambito dell'investimento di cui all'art. 2 c.2 della Convenzione vigente; per tale motivo il decreto poneva la spesa integralmente a carico della Concessionaria - rimanendo esclusa ogni azione di rivalsa verso il Concedente - qualora non si trovasse la copertura finanziaria in fase di aggiornamento del PEF nel successivo periodo regolatorio ai sensi della Delibera CIPE n. 39/2007 art. 5.3;
- 4) in data 11 novembre 2016 sono stati affidati i lavori alla Società SINELEC S.p.A. facente parte del Gruppo, per un importo netto complessivo pari a 768 migliaia di euro;
- 5) in data 14 giugno 2017 la Società Asti - Cuneo ha trasmesso al Concedente con nota prot. n. U/17/1424 la Perizia di variante tecnica in riduzione di spesa;
- 6) in data 05 luglio 2017 è avvenuta l'ultimazione dei lavori con l'emissione di apposito Verbale di Ultimazione dei Lavori;
- 7) la percentuale di avanzamento dei lavori netti al 31.12.2017 è del 96,04%, pari a 738 migliaia di euro.

Si riporta di seguito il prospetto economico riepilogativo degli investimenti complessivi eseguiti al 31 dicembre 2017:

	<u>Importi in euro</u>
Lavori a base d'asta	307.735.182,60
Espropri	32.853.146,09
Risoluzione interferenze	6.487.751,64
Direzione Lavori	13.272.999,93
Monitoraggio ambientale	8.325.227,42
Spese legali – Consulenze specialistiche	7.662.926,02
Piano cave e opere connesse	1.349.493,26
Compensazione ambientale	2.107.924,39
Segnaletica e allacci viabilità	1.016.302,62
Scavo e attività di supporto per l'archeologia	4.944.001,33
Progettazione ANAS	12.495.661,72
Adeguamento bonifica cavidotti	2.811.541,18
Impianti di esazione nuove piste e mod. esis.	2.697.238,10
Svincolo provv. Alba-nord-est/Sicur. SS 231	3.904.094,36
Progettazione e coord. sic. in fase di prog.	25.165.215,81
Lavori eseguiti da ANAS Barriera Govone	4.547.784,19
Fatture ANAS Cherasco-Castagnito	3.560.228,85
Allacciamenti	2.995.248,19
Prove di laboratorio, analisi materiali e rilievi	2.999.593,69
Costi fidejussori e assicurativi	6.967.888,97
Personale tecnico capitalizzato	14.716.844,67
Oneri finanziari	48.238.082,69
Lodo arbitrale Tronco I Lotto 5	2.580.082,98
Totale	<u><u>519.434.460,70</u></u>

E' necessario, inoltre, rilevare che sono stati anche contabilizzati i costi inerenti la progettazione delle cave di prestito, la realizzazione delle opere ausiliarie alla viabilità connessa al lotto I.5, la validazione dei progetti, i collaudi statici e amministrativi, l'Accordo procedimentale, gli avviamenti caselli, ecc. per un importo complessivo pari a euro 8.948.512,40 che portano alla consuntivazione nell'esercizio 2017 di un valore totale degli investimenti pari a Euro 528.382.973,10 comprensivi degli oneri finanziari.

Gli importi sopra riportati si intendono al netto del ribasso d'asta e comprensivi di somme a disposizione.

Manutenzione autostradale

Nell'anno 2017 gli interventi di manutenzione ordinaria delle tratte autostradali in esercizio, sia delle opere civili che degli impianti, hanno avuto regolare attuazione.

Nel corso dell'anno le maggiori risorse organizzative ed economiche, sono state assorbite dalle attività invernali di prevenzione del ghiaccio e di sgombero neve, dalla manutenzione preventiva e di riparazione degli impianti di esazione ed elettrici esistenti, dalle manutenzioni delle pavimentazioni, dalle opere in verde e pulizia e dalle opere di sicurezza relative al rifacimento parziale della segnaletica orizzontale e verticale, recinzioni e barriere di sicurezza.

Si sono resi necessari interventi aggiuntivi per un importo pari a 726 migliaia di euro, rispetto alle previsioni preventivamente comunicate al MIT, per ottemperare alle prescrizioni impartite dall'Ufficio Ispettivo della Concedente ai fini del miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura, nonché per la conservazione delle opere in esercizio. Quanto sopra allo scopo ultimo di assicurare ai nostri utenti di percorrere l'autostrada in condizione di sicurezza e di massimo comfort, come richiesto peraltro dai nostri compiti di concessionario.

Esercizio autostradale

La gestione ordinaria dell'esercizio autostradale nel 2017 si è svolta regolarmente.

L'andamento del traffico totale nell'anno 2017, in raffronto al precedente esercizio, risulta dai seguenti prospetti:

Veicoli effettivi (transiti)	Anno 2017	Anno 2016	%
veicoli leggeri	8.028.299	7.543.248	6,43
veicoli pesanti	2.481.644	2.240.116	10,78
Totale	10.509.943	9.783.364	7,43

Veicoli/Km – (percorrenze totali)	Anno 2017	Anno 2016	%
veicoli leggeri	116.461.101	108.912.486	6,93
veicoli pesanti	36.896.476	33.353.765	10,62
Totale	153.357.577	142.266.251	7,80

Complessivamente il traffico chilometrico totale dell'esercizio evidenzia un aumento del 7,80% ascrivibile all'effetto combinato dei veicoli/Km leggeri (+6,93%) e pesanti (+10,62%).

Per quanto riguarda la composizione del traffico, i veicoli totali considerati convenzionalmente leggeri (classe A) rappresentano il 76,39% del traffico globale ed i veicoli pesanti (classi B-3-4-5) il 23,61%.

Introiti da pedaggi

I ricavi netti da pedaggio nel corso dell'anno hanno registrato una crescita del 8,61%, pari a 1.520 migliaia di euro, interamente ascrivibile all'aumento del traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

Ricavi netti da pedaggi (migliaia di euro)	Anno 2017	Anno 2016	%
veicoli leggeri	11.125	10.399	6,98
veicoli pesanti	7.814	7.039	11,01
Totale	18.939	17.438	8,61

Si ricorda che per iniziativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in via sperimentale da febbraio 2014 e fino a dicembre 2016, è attiva una promozione che permette agli utenti pendolari, dotati di Telepass, di usufruire di una riduzione del pedaggio autostradale fino al 20%, per una sola tratta con lunghezza massima di 50 km. Lo sconto, non cumulabile con altre iniziative in corso, è subordinato al numero di viaggi effettuati nello stesso mese ed è riservato alle persone fisiche che utilizzano veicoli di classe "A". A far data dall'avvio dell'iniziativa e fino al 31 dicembre 2017 l'ammontare degli sconti applicati agli utenti pendolari sulla tratta di competenza AT-CN è stato pari a 30 migliaia di euro relativo ad un totale di n. 195.365 transiti soggetti a sconto. Per l'anno 2017 l'ammontare degli sconti è stato pari a 10 migliaia di euro relativo ad un totale di n. 56.299 transiti soggetti a sconto. Tale agevolazione è terminata il 31 dicembre 2017.

Una ulteriore agevolazione, in via sperimentale, è stata concessa agli utenti motociclisti per il periodo 1° agosto – 31 dicembre 2017. L'ammontare degli sconti applicati agli utenti motociclisti al 31 dicembre 2017 è stato pari a 1 migliaio di euro.

Nel mese di gennaio 2018 l'agevolazione, con effetto retroattivo, è stata prorogata al 30 giugno 2018.

Esazione dei pedaggi

Tutte le stazioni offrono alla clientela autostradale un avanzato servizio di riscossione automatica e la massima disponibilità possibile di piste, in rapporto all'attuale configurazione fisica delle stazioni stesse e degli spazi disponibili.

A fine dicembre 2017, sulla vostra autostrada sono attive complessivamente n. 27 piste di esazione automatiche, di cui n. 15 operative sui sistemi aperti di esazione pedaggio di Govone e Cherasco e n. 12 piste sul Tronco I Massimini-Cuneo a sistema interconnesso (chiuso).

Riportiamo di seguito l'evoluzione delle modalità di pagamento del pedaggio sulle stazioni di uscita nel triennio 2015-2017.

Anni	2017 %	2016 %	2015 %
Contanti	17	17	18
Viacard	5	5	5
fast-pay + carte di credito	8	8	8
Telepass	70	70	69
Totale %	100	100	100

I dati suesposti evidenziano una preferenza della clientela per l'utilizzo dei sistemi di pagamento elettronico ed in particolare dei sistemi con transito dinamico (Telepass), quest'ultimo ormai consolidato ad un valore pari al 70% del totale.

Servizio europeo Telepedaggio (S.E.T.)

Relativamente al Servizio Europeo di Telepedaggio, nel corso del 2017 sono proseguite le attività di verifica e messa a punto del Sistema Centrale di Comparto. Inoltre è stata avviata una interlocuzione con l'operatore DKV, per la definizione di un accordo relativamente al SIT-MP per l'accettazione del telepedaggiamento con apparati di loro proprietà. La definizione di un contratto presuppone la stipula di un nuovo Accordo di Interconnessione tra le Concessionarie Italiane.

Infine altri operatori hanno avviato l'iter di certificazione.

Per quanto riguarda l'applicazione del pedaggio sulla rete italiana interconnessa sulla base della "Percorrenza reale", non è stata ancora definita la pratica autorizzativa con il Garante per la Privacy.

Sicurezza del traffico

Nel corso del 2017 l'incidentalità in autostrada, come risulta dai rapporti della Polizia Stradale e degli ausiliari della viabilità, ha registrato un aumento del numero complessivo degli incidenti che è stato di n. 64 a fronte di n. 38 del 2016.

I feriti sono stati n. 11 rispetto a n. 31 del 2016 e non si è verificato nessun incidente mortale.

Nel corso del 2017 sono stati incassati complessivamente risarcimenti per danni subiti dalla società in conseguenza di sinistri da traffico per 139 migliaia di euro (52 migliaia euro nel 2016).

La Polizia Stradale, che è l'organo esclusivo di vigilanza permanente in autostrada, ha svolto nel corso del 2017, pattugliamenti continui durante le 24 ore, procedendo anche al primo accertamento dei danni subiti ai fini del recupero degli stessi.

Sistemi informativi

Il 2017 ha visto i Sistemi Informativi Aziendali impegnati sul fronte dell'assistenza applicativa e sistemistica, nonché del coordinamento ed affiancamento di Sinelec nello sviluppo di progetti relativi a nuovi sistemi ed alla gestione delle applicazioni in uso.

Le attività svolte hanno coinvolto essenzialmente le seguenti aree:

- adeguamento e manutenzione del software e dell'hardware;
- assistenza tecnica ed applicativa all'utenza.

In particolare nel corso del 2017, l'ufficio Sistemi Informativi ha effettuato le seguenti attività:

- sostituzione di pc e notebook obsoleti;
- trasferimento del software "Intranet Turnisti" su piattaforma WEB per essere utilizzato anche dall'esterno della rete aziendale.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Responsabilità amministrativa della Società

L'Organismo di Vigilanza, a supporto della propria attività, a seguito di analisi di mercato, ha selezionato quale società specializzata nel settore delle verifiche inerenti il piano di monitoraggio 231 per il periodo secondo trimestre 2017 – primo trimestre 2018 la KPMG Advisory S.p.A. Milano.

L'incarico alla società KPMG Advisory rientra nel fondo spese attribuito all'Organismo di Vigilanza, per l'esercizio 2017, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 febbraio 2017, e finalizzato all'attività propria dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 al fine di garantire la massima indipendenza ed autonomia di tale Organo.

Con riferimento agli adempimenti posti in essere ex D.Lgs. 231/01 sui modelli di organizzazione, gestione e controllo aziendale (MOG) si segnala che la Società, al fine di recepire le procedure redatte ai sensi del D.Lgs. 262/05 recentemente aggiornate sotto il coordinamento della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, nel cui ambito sono disciplinati anche i profili di rischio riferiti ad alcune fattispecie previste dal D.Lgs. 231/01, ha provveduto all'aggiornamento del MOG.

Il MOG, così aggiornato, sarà oggetto di discussione nella prossima riunione dell'Organismo di Vigilanza, al fine di verificarne la congruità rispetto ai contenuti della normativa di riferimento e verrà integrato il piano delle verifiche 231 con il "reperforming" delle verifiche svolte in ambito 262.

Nei primi mesi del 2018 il nuovo modello sarà presentato per approvazione al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Organismo di Vigilanza ha svolto i propri compiti istitutivi effettuando la periodica attività di "Reporting" agli organi societari sui controlli espletati e ha verificato l'applicazione e l'esito del piano di monitoraggio.

Da tale attività non si sono rilevate criticità.

Rinnovo ed estensione Sistema di Qualità Aziendale

Si segnala che la Commissione Tecnica dell'Istituto di Certificazione della Qualità - CERTIQUALITY, ha effettuato nel mese di giugno 2017, la visita di mantenimento della certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2008; la verifica si è conclusa con esito positivo.

L'Istituto di certificazione Certiquality, entro il mese di giugno 2018, effettuerà l'audit di "rinnovo" del certificato in nostro possesso per il triennio 2018-2020.

In occasione dell'audit la Società provvederà all'aggiornamento del sistema di qualità, secondo la nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.

Informazioni su Ambiente e Personale

Ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

La Società conferma di avere affidato ad Interstrade S.p.A. la gestione completa dei rifiuti "prodotti" sulla tratta di competenza, inclusiva anche della compilazione dei registri di carico e scarico e i relativi formulari, concernenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali presenti nelle pertinenze autostradali, è altresì compresa la gestione dei rifiuti ricadenti nel sistema SISTRI.

Si conferma, altresì, che ad Interstrade S.p.A. sono affidate in comodato d'uso gratuito le aree di stoccaggio provvisorio presenti sulla nostra tratta in località Bra-Marene, Castelletto Stura e Castagnito.

Si ricorda che a seguito di tale affidamento la Concessionaria ha provveduto alla cancellazione della propria iscrizione al sistema SISTRI.

La Società rinnova annualmente, in accordo alle direttive del Gruppo, la polizza denominata "Inquinamento 360", volta alla copertura assicurativa di eventi/danni in materia di inquinamento ambientale.

La Società inoltre continua a garantire:

- la prosecuzione del programma di mitigazione acustica mediante barriere fonoassorbenti;
- l'utilizzo integrale, nei tratti all'aperto, di asfalti speciali per pavimentazione drenante e fonoassorbente;
- gli interventi di bonifica su siti di nostra pertinenza oggetto di scariche abusive perpetrate da ignoti;
- il livello necessario all'organizzazione per la messa in sicurezza di aree soggette a sinistri autostradali aventi possibili conseguenze all'ambiente circostante.

Il Personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al **personale** dipendente si riporta di seguito *l'organico medio* del personale, comprensivo dei tempi determinati, per l'esercizio 2017 raffrontato con l'analogo dato relativo al precedente esercizio:

	2017	2016	variazioni
Dirigenti	2	2	-
Quadri	6	6	-
Impiegati	59	61	(2)
Operai	20	20	-
Totale	87	89	(2)

L'organico totale del personale in essere al 31 dicembre 2017 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2016 è di seguito riportato:

	2017	2016	variazioni
Dirigenti	2	2	-
Quadri	6	6	-
Impiegati	57	60	(3)
Operai	20	21	(1)
Totale	85	89	(4)

L'anno 2017 ha visto le Direzioni impegnate nel proseguire le politiche organizzative rivolte alla razionalizzazione dei processi di lavoro e ai recuperi di efficienza, attraverso la formazione, la crescita professionale e il coinvolgimento delle risorse umane.

Rapporti interscisi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito sono riportati i principali rapporti interscisi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Relativamente ai principali rapporti interscisi con le imprese Controllanti si segnalano:

- prestazioni di servizi e di consulenza manageriale fornite dalla controllante SIAS S.p.A. per un importo di 307 migliaia di euro;
- costi per addebito commissione relativa l'Iva di Gruppo dalla controllante SIAS S.p.A. per un importo di 11 migliaia di euro;
- i finanziamenti erogati dalla controllante SIAS S.p.A. hanno generato nell'esercizio interessi per 2.167 migliaia di euro;

- Costi per assicurazione auto addebitati da ARGO FINANZIARIA S.p.A. per un importo di 52 migliaia di euro;
- Il finanziamento “*Mezzanino*” erogato dalla controllante SALT S.p.A. ha generato nell’esercizio interessi passivi per un importo di 4.110 migliaia di euro;
- Ricavi per “recupero oneri di esazione” addebitati alla controllante SALT S.p.A. per un importo di 2 migliaia di euro.

Relativamente ai principali rapporti con le imprese controllate, collegate ed imprese sottoposte al controllo delle controllanti si evidenziano:

- spese relative alla progettazione ed alla consulenza tecnica effettuata dalla SINA S.p.A., per un importo pari a 387 migliaia di euro contabilizzate nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”; assistenza tecnica ingegneristica per 49 migliaia di euro; spese per rilievi su segnaletica e pavimentazione, ispezioni, misurazioni fonometriche su opere d’arte per un importo pari a 564 migliaia di euro;
- spese per manutenzione impianti autostradali pari a 1.198 migliaia di euro, prestazioni di “service” nel settore dei sistemi informativi eseguiti dalla SINELEC S.p.A. per 448 migliaia di euro, licenze e manutenzione software per 7 migliaia di euro, sistema di telepedaggio Set per un importo di 691 migliaia di euro; ricavi per riaddebito costo dipendente distaccato per un importo di 112 migliaia di euro e recupero di spese per 3 migliaia di euro;
- prestazioni di servizi ricevute dalla Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. per un importo pari a 62 migliaia di euro;
- spese per oneri di esazione addebitati dalla Autostrada del Fiori S.p.A. per 120 migliaia di euro, addebito costo del personale distaccato per 151 migliaia di euro, ricavi per riaddebito costo del nostro personale distaccato per un importo di 180 migliaia di euro e ricavi per recupero oneri di esazioni per 53 migliaia di euro;
- lavori di manutenzione del corpo autostradale effettuati dalla SEA S.p.A. e fornitura di beni per un importo complessivo per a 415 migliaia di euro;
- costi riaddebitati da ITINERA S.p.A. per 197 migliaia di euro;
- lavori di costruzione autostrada eseguiti da ACI S.c.p.A. per 555 migliaia di euro;
- fornitura di combustibile effettuata da GALE S.r.l. per un importo di 1 migliaia di euro;
- spese per manutenzioni impianti elettrici e di illuminazione eseguite da Euroimpianti Electronic S.p.A. per un importo di 945 migliaia di euro e ricavi per recupero spese pari a 2 migliaia di euro;
- fornitura di sale marino effettuata da Autosped G S.p.A. per un importo di 100 migliaia di euro;
- spese per manutenzione autostrada, servizi invernali, pulizia autostrada, e allacciamenti effettuati da INTERSTRADE S.p.A. per un importo complessivo di 3.632 migliaia di euro. Ricavi per recupero di spese per 10 migliaia di euro;
- service trasporti eccezionali, gestione ufficio sinistri e costi Coa Torino effettuato da SATAP S.p.A. per un importo di 34 migliaia di euro, locazione uffici per 81 migliaia di euro, costi per personale distaccato pari a 171 migliaia di euro e ricavi per riaddebito costo nostri dipendenti distaccati per un importo di 64 migliaia di euro;
- canone gestione call center effettuata da OK GOL per un importo di 8 migliaia di euro;
- ricavi realizzati nei confronti di ATIVA S.p.A. per recupero oneri di esazione per un importo di 61 migliaia di euro.
- Ricavi realizzati nei confronti di SIAS PARKING S.p.A. per riaddebito costo ns. dipendente distaccato per un importo di 96 migliaia di euro.

Si evidenzia, inoltre, che nell’Allegato n. 8 della Nota Integrativa del presente bilancio sono fornite, ai sensi dell’art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui

costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata - ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile - dalla SALT p.A., i citati rapporti intercorsi con la stessa SALT p.A., rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dal vigente articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con "parti correlate" ad eccezione delle prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker P.C.A. S.r.l. per un importo complessivo di 751 migliaia di euro.

Ai sensi dell'articolo 2391 bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informativa su adesione consolidato fiscale

La Società, in data 25 maggio 2015, ha esercitato l'opzione per aderire al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2015-2017, congiuntamente alla controllante Sias S.p.A.

Unitamente alla Autostrada Asti Cuneo S.p.A., aderiscono al consolidato fiscale di Sias S.p.A. le società Satap S.p.A., Salt p.A., Finanziaria di partecipazioni e investimenti S.p.A. con Socio Unico, Autostrada dei Fiori S.p.A., Sav S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana Sp.A. e Sias Parking S.r.l. Unipersonale.

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante Sias S.p.A. ha predisposto un "Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti".

Informativa su liquidazione Iva di Gruppo

La Società, congiuntamente alla controllante SIAS S.p.A., alla SATAP S.p.A. ed alla Società di progetto Autovia Padana, ai sensi del D.M. 13/12/1979 ha optato, per l'esercizio 2018, per le procedure di "liquidazione dell'Iva di Gruppo". L'adesione alle procedure comporta che i versamenti periodici (mensili o trimestrali), nonché il conguaglio di fine anno, vadano effettuati dalla Società controllante che procede alla determinazione dell'imposta da versare o del credito maturato in capo al gruppo, sommando algebricamente debiti e crediti risultanti dalle liquidazioni di tutte le Società comprese nel perimetro di consolidamento, quindi, un più accelerato recupero dei crediti IVA.

Gestione dei rischi finanziari

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "*rischio di mercato*" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività ed attività finanziarie assunte;
- "*rischio di liquidità*" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "*rischio di credito*" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo -ove ritenuto opportuno- alla eventuale stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2017, si precisa che tale indebitamento è parzialmente espresso a "tasso variabile" e che la Società non ha fatto uso, nell'esercizio, di "strumenti finanziari" di copertura sulla variazione dei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2017. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti da controllante Sias	200.000	2.610	50.000	1.911	150.000	699	-	-
Scoperti di conto corrente (**)	4.415	13	4.415	13	-	-	-	-
Totale debiti finanziari	204.415	2.623	54.415	1.924	150.000	699	-	-

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) L'ammontare degli affidamenti in essere al 31 dicembre 2017 risulta pari a 30 ML di euro

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2017.

Sedi secondarie

La Società opera attraverso la Sede secondaria in Torino – Via Bonzanigo, 22.

Fattori di rischio ed incertezze

Per quanto riguarda le misure relative al completamento del “Collegamento autostradale A33” si rimanda a quanto riportato nel paragrafo “Rapporti con l’Ente Concedente”.

Con riferimento al contenzioso di significativo valore si evidenzia che la Corte di Cassazione ha cassato nel corso del mese di dicembre 2017 le due sentenze con le quali la Corte d’Appello di Torino aveva rideterminato l’indennità di espropriazione e di occupazione spettante alla società Porta Rossa S.p.A. nell’ambito degli espropri relativi ai lavori di costruzione del lotto I.5 per complessivi euro 13.179.008. Si informa che i giudizi sono in corso di riassunzione presso la Corte d’Appello di Torino. Tali giudizi fanno parte di un’articolata vicenda contenziosa concernente la quantificazione delle indennità di esproprio ed occupazione di terreni di proprietà della Società Porta Rossa S.p.A che trae origine dall’ intervenuta valorizzazione di una parte di tali terreni come agricoli e dalla pretesa dell’espropriato di vedersi riconosciuta un’indennità quantificata applicando invece i parametri valevoli per i terreni edificabili.

Si segnala altresì che la Società ha in corso un arbitrato con la società A.C.I. S.c.p.a., avente ad oggetto le riserve iscritte dall’appaltatore nell’ambito dei lavori di costruzione del lotto I.4/3. Le pretese dell’A.C.I. S.c.p.a. ammontano a complessivi euro 21.286.235. Allo stato si è in attesa del deposito del lodo arbitrale fissato per il giorno 30 aprile 2018.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società Controllanti, neppure per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Oltre a quanto riportato nei precedenti paragrafi con riferimento ai singoli argomenti non si segnalano nuovi avvenimenti di particolare influenza sull’attività ordinaria registrati in questa prima parte dell’anno 2018.

Evoluzione prevedibile della gestione

L’evoluzione della gestione economica dell’esercizio 2018 sarà condizionata dall’andamento del traffico e dagli investimenti da realizzare.

Proposta di destinazione dell’utile di esercizio

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di 1.143.686 euro che Vi proponiamo di destinare alla “*Riserva Legale*”, ai sensi dell’art. 2430 del Codice Civile e dell’art. 24 dello Statuto Sociale, il 5% dell’utile netto di esercizio pari a Euro 57.184 e trasferire l’utile netto residuo alla voce A VI “*Altre Riserve – Riserva disponibile*”.

Le conclusioni

Signori azionisti,
con l'odierna Assemblea scadono, per compiuto triennio, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale; desideriamo perciò ringraziare e rivolgere un saluto e un augurio a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione per la loro costante collaborazione e che, con l'approvazione del Bilancio di esercizio 2017 cessano dalle loro funzioni.

Da parte di tutto il Consiglio di Amministrazione, nel convincimento di avere operato con le migliori energie nella conduzione della Società e per il raggiungimento dei suoi obiettivi, un sentito ringraziamento rivolgiamo agli Azionisti per la fiducia concessaci e per il sostegno dato alla nostra attività, con particolare riferimento anche alla Capogruppo SIAS S.p.A. per l'assistenza fornita con continuità nel nostro operare.

Desideriamo esprimere anche all'intero Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza e alla Società di Revisione il nostro apprezzamento per l'opera di costante ed attenta vigilanza con la quale hanno coadiuvato il nostro impegno di Amministratori e per lo scrupoloso adempimento del proprio ufficio nell'interesse della Società.

E' altresì doveroso rivolgere un ringraziamento al personale di ogni ordine e grado, per l'impegno individuale e collettivo profuso nel dare concreta attuazione alla nostra attività

Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,
con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 scade il mandato triennale conferito al Consiglio di Amministrazione.

Vi invitiamo a procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020, previa determinazione del numero ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale.

Con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017 scade il mandato triennale conferito al Collegio Sindacale. Siete quindi chiamati a nominare il nuovo Organo di Controllo, secondo le modalità previste dall'art. 21 dello Statuto Sociale

Torino, 23 febbraio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Umberto Tosoni)

**BILANCIO DI ESERCIZIO
Al 31 DICEMBRE 2017**

Stato Patrimoniale

Importi in euro		31.12.2017	31.12.2016
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	150.000.000	150.000.000
B	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2)	Costi di sviluppo	-	-
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5)	Avviamento	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	Altre	-	4.725
	Totale		4.725
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati		
	- Costo storico	-	-
	- Fondo ammortamento	-	-
	Valore netto contabile		
2)	Impianti e macchinario:		
	- Costo storico	-	-
	- Fondo ammortamento	-	-
	Valore netto contabile		
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	- Costo storico	26.571	26.173
	- Fondo ammortamento	(26.178)	(26.074)
	Valore netto contabile	393	99
4)	Altri beni		
	- Costo storico	534.654	509.507
	- Fondo ammortamento	(419.052)	(411.318)
	Valore netto contabile	115.602	98.189
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
	- Raccordi ed opere autostradali	528.382.973	518.125.404
	- Fondo contributi in c/capitale	(200.000.000)	(200.000.000)
	- Anticipi	-	-
	Totale	328.382.973	318.125.404
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
	- Autostrada e immobilizzazioni connesse	335.220.000	335.220.000
	- Fondo contributi in c/capitale	(335.220.000)	(335.220.000)
	- Fondo ammortamento finanziario	-	-
	Valore netto contabile		
	Totale	328.498.968	318.223.692
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in imprese:		
a)	controllate	-	-
b)	collegate	-	-
c)	controllanti	-	-
d)	sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis)	altre imprese	965	965
	Totale	965	965
2)	Crediti verso:		
a)	imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b)	imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c)	controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d)	sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis)	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.536.421	20.532.195
	Totale	20.536.421	20.532.195
3)	Altri titoli	-	-
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	Totale	20.537.386	20.533.160
	Totale immobilizzazioni	349.036.354	338.761.577

Stato Patrimoniale

Importi in euro		31.12.2017	31.12.2016
C Attivo circolante			
I Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	647.007	731.301
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
Totale		647.007	731.301
II Crediti			
1)	Verso clienti	1.319.173	1.122.682
2)	Verso imprese controllate	-	-
3)	Verso imprese collegate	-	-
4)	Verso controllanti	643.634	1.204.493
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	468.552	638.344
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	25.057
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	45.818	662.983
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	501.381	185.795
5-quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	289.978	192.903
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	50.000
6)	Verso società interconnesse	4.994.666	4.064.717
Totale		8.313.202	8.146.974
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis)	Partecipazioni sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	-	-
Totale		-	-
IV Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	1.367.898	314.790
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	568.573	558.232
Totale		1.936.471	873.022
Totale attivo circolante		10.896.680	9.751.297
D Ratei e risconti			
a)	Ratei attivi	-	-
b)	Risconti attivi	161.951	112.323
Totale		161.951	112.323
TOTALE ATTIVO		510.094.985	498.625.197

Stato Patrimoniale

Importi in euro		31.12.2017	31.12.2016
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	200.000.000	200.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
III	Riserva di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	213.027	144.915
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Altre riserve distintamente indicate:	-	-
	- Riserva straordinaria	-	-
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	-	-
	- Versamento di soci in c/capitale	-	-
	- Avanzo da fusione	-	-
	- Riserve disponibili	2.470.807	1.176.689
	- Riserva da arrotondamento	-	-
	Totale	2.470.807	1.176.689
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(1.352.246)	(1.352.246)
IX	Utile (perdita) di esercizio	1.143.686	1.362.230
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Acconto dividendi	-	-
	Totale	202.475.274	201.331.588
B Fondi per rischi ed oneri			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri	-	-
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	5.700.000	5.200.000
	- Altri fondi	662.000	432.000
	Totale	6.362.000	5.632.000
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.132.059	1.194.033
D Debiti			
1)	Obbligazioni	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	18.471.226	15.379.653
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000.000	60.000.000
4)	Debiti verso banche	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.428.020	24.931.793
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	Acconti	-	-
7)	Debiti verso fornitori	6.109.775	6.036.843
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	-	-
10)	Debiti verso imprese collegate	-	-
11)	Debiti verso controllanti	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	50.428.704	120.799.413
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	150.125.975	50.000.000
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.623.192	11.747.607
12)	Debiti tributari:	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	276.352	170.205
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	337.595	335.941
14)	Altri debiti:	-	-
	a) verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	b) altri debiti	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.139.697	900.721
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
15)	Debiti verso Società interconnesse	162.280	140.612
	Totale	300.102.816	290.442.788
E Ratei e risconti			
a)	Ratei passivi	-	655
b)	Risconti passivi	22.836	24.133
	Totale	22.836	24.788
TOTALE PASSIVO		510.094.985	498.625.197

Conto Economico

Importi in euro		31.12.2017	31.12.2016
A Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni :	20.089.872	18.478.354
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.108.168	7.074.173
5)	Altri ricavi e proventi		
	a) Ricavi e proventi	1.005.321	1.165.992
	b) Contributi in conto esercizio	38.793	40.142
Totale		28.242.154	26.758.661
B Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(401.341)	(420.437)
7)	Per servizi		
	a) Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(7.213.305)	(6.574.355)
	b) Altri costi per servizi	(3.350.605)	(3.374.424)
Totale		(10.563.910)	(9.948.779)
8)	Per godimento di beni di terzi	(314.411)	(287.789)
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	(4.174.671)	(4.029.423)
	b) Oneri sociali	(1.284.828)	(1.239.626)
	c) Trattamento di fine rapporto	(319.274)	(306.028)
	d) Trattamento di quiescenza e simili	(75.539)	(57.015)
	e) Altri costi	(455.448)	(36.722)
Totale		(6.309.760)	(5.668.814)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	(12.958)
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(41.204)	(53.543)
	- ammortamento finanziario	-	-
Totale		(41.204)	(66.501)
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale		(41.204)	(66.501)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(84.294)	33.343
12)	Accantonamenti per rischi	(30.000)	-
13)	Altri accantonamenti:		
	a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente	(5.700.000)	(5.200.000)
	b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	5.200.000	4.950.000
	c) Altri accantonamenti	-	-
Totale		(500.000)	(250.000)
14)	Oneri diversi di gestione:		
	a) Canone di concessione	(2.026.962)	(1.870.242)
	b) Altri oneri	(192.484)	(262.623)
Totale		(2.219.446)	(2.132.865)
Totale		(20.464.366)	(18.741.842)
Differenza tra valore e costi della produzione		7.777.788	8.016.819

Conto Economico

Importi in euro		31.12.2017	31.12.2016
C Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:		
	a) Da imprese controllate	-	-
	b) Da imprese collegate	-	-
	c) Da imprese controllanti	-	-
	d) Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	e) Da altre imprese	-	-
	Totale	-	-
16)	Altri proventi finanziari		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- Da imprese controllate	-	-
	- Da imprese collegate	-	-
	- Da imprese controllanti	-	-
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- Da altre imprese	516.360	510.768
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da imprese controllate	-	-
	- Da imprese collegate	-	-
	- Da imprese controllanti	-	-
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- Da Istituti di credito	7.121	475
	- Da altri	600	347
	Totale	524.081	511.590
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) Verso imprese controllate	-	-
	b) Verso imprese collegate	-	-
	c) Verso imprese controllanti	(6.287.586)	(5.801.631)
	d) Verso Istituti di credito	(21.871)	(216.003)
	e) Verso altri	(143)	(3.481)
	f) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	Totale	(6.309.600)	(6.021.115)
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
	a) Utili	-	-
	b) Perdite	-	-
	Totale	-	-
Totale		(5.785.519)	(5.509.525)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:		
	a) Di partecipazioni	-	-
	b) Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	d) Di strumenti finanziari derivati	-	-
19)	Svalutazioni:		
	a) Di partecipazioni	-	-
	b) Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	d) Di strumenti finanziari derivati	-	-
	Totale	-	-
Risultato prima delle imposte		1.992.269	2.507.294
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) Imposte correnti	(1.053.405)	(1.165.643)
	b) Imposte differite/anticipate	(301.579)	20.579
	c) Imposte esercizi precedenti	506.401	-
	d) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	-	-
	Totale	(848.583)	(1.145.064)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	1.143.686	1.362.230

Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di euro	31.12.2017	31.12.2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.143.686	1.362.279
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	-	12.958
- immobilizzazioni materiali	41.204	53.543
- beni gratuitamente devolvibili	-	-
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	5.700.000	5.200.000
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(5.200.000)	(4.950.000)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(61.974)	70.793
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	230.000	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Svalutazioni (riv valutazioni) di attività finanziarie	-	-
Capitalizzazione di oneri finanziari	(7.108.168)	(5.994.976)
Altre rettifiche per elementi non monetari		
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(5.255.252)	(4.245.403)
Variazioni del capitale circolante netto	636.989	4.278.032
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(4.618.263)	32.629
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		0
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	301.579	(20.578)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(4.316.684)	12.051
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	-	-
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(58.911)	(9.835)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(3.149.401)	(7.005.005)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	(4.226)	-
Contributi in conto capitale incassati		-
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali	4.725	-
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	-	-
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili	-	-
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti		-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.207.813)	(7.014.840)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	(20.503.773)	6.801.306
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	-	-
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	-	-
(Investimenti in attività finanziarie)		-
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	(908.281)	33.008
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante	30.000.000	-
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento		-
Cessione (acquisto) di azioni proprie		-
Dividendi distribuiti		-
Altre variazioni del patrimonio netto		-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.587.946	6.834.314
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	1.063.449	(168.475)
Disponibilità liquide iniziali	873.022	1.041.497
Disponibilità liquide finali	1.936.471	873.022
Informazioni aggiuntive:		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(1.560.745)	(2.479.435)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(1.080.859)	816.431
Dividendi incassati nel periodo	-	-

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della “*sostanza dell'operazione o del contratto*”.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, tenuto altresì conto degli emendamenti ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 29 dicembre 2017, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D. Lgs 139/2015 e delle novità che esso apporta al codice civile.

Con riferimento al recepimento di quanto previsto, tenuto conto degli emendamenti pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 29 dicembre 2017 si precisa che la società ha optato per la facoltà di applicare prospetticamente l'emendamento all'OIC 12

Al riguardo si precisa che come successivamente specificato, la Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Di conseguenza tutti i crediti, debiti e titoli rilevati antecedentemente al 1° gennaio 2016 non sono valorizzati secondo le regole del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo e sono suddivise fra beni non deprecabili e beni gratuitamente deprecabili.

I beni non deprecabili, costituiti da mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non deprecabili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per tipologia, sono le seguenti:

- 10% baracche e costruzioni leggere
- 12% mobili, attrezzature e macchine ordinarie di ufficio
- 20% macchine elettromeccaniche ed elettroniche, telefoni cellulari
- 20% autocarri e automezzi speciali
- 20% impianti radiotelefonici
- 25% automezzi e attrezzature per manutenzione autostrada

I beni gratuitamente deprecabili sono riferiti alle immobilizzazioni in corso e acconti relative ai lavori in appalto per la costruzione del cespite autostradale, a spese per studi e progettazioni, spese legali e consulenze, spese generali, spese inerenti l'attività espropriativa, di rimozione delle interferenze e di monitoraggio ambientale, spese relative alla Direzione Lavori in fase di esecuzione, spese relative al piano cave, spese relative agli scavi e alle attività di supporto per l'archeologia, spese relative agli impianti di esazione, allacciamenti e la capitalizzazione dei costi del lavoro e degli oneri accessori del personale relativi alla struttura dei Servizi tecnici, direttamente imputabili agli investimenti, altri costi accessori all'autostrada, nonché gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio.

Il fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente deprecabili assicura l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili.

Il "Fondo spese di ripristino", inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dalla Società e tiene conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che si intende detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo

Le scorte ed i ricambi, costituiti da materiali di consumo per la manutenzione dell'autostrada, sono stati valutati al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti classificati nell'Attivo circolante sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In merito al "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili" si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, pur avendo la società oltrepassato la quota limite di n. 50 dipendenti, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è stato regolarmente accantonato nella suddetta voce qualora il dipendente stesso abbia esplicitamente espresso tale scelta, oppure, in alternativa, è stato periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di alcuna scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa, sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Ricavi

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanoone che, in quanto canone di concessione, è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte correnti e differite - anticipate

Le Imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le Imposte anticipate e differite sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 8 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente nota integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(I valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE

Commenti alle principali voci dell'attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

La voce si azzerava nel corso dell'esercizio (5 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio, si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*", pari a zero migliaia di euro (zero euro al 31 dicembre 2016) è essenzialmente riferibile alla capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base in uso presso la Società.
- La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*", pari a zero migliaia di euro (5 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), comprende migliorie su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tali voci pari a 328.499 migliaia di euro (318.223 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 41 migliaia di euro e disinvestimenti netti dell'anno per complessive zero migliaia di euro.

Relativamente alle tipologie di costo comprese in ciascun gruppo delle immobilizzazioni, si precisa quanto segue:

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce si riferisce le attrezzature necessarie per la manutenzione dell'autostrada ed altre attrezzature varie.

Altri beni

La voce “*Altri beni*”, pari a 116 migliaia di euro (98 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), accoglie i costi sostenuti per l’acquisto di mobili, macchine per ufficio e automezzi.

Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)

La voce “*Immobilizzazioni in corso*” (gratuitamente reversibili), di ammontare complessivo pari a 328.383 migliaia di euro (318.125 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) è iscritta al netto del contributo ANAS pari a 200.000 migliaia di euro (200.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Nel corso dell’esercizio 2017 gli investimenti effettuati risultano pari a 3.981 migliaia di euro, oltre agli oneri finanziari capitalizzati pari a 6.277 migliaia di euro. Il contributo maturato sull’opera in costruzione risulta interamente incassato.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono costituiti dall’autostrada in esercizio ed al momento riguardano esclusivamente le tratte autostradali costruite da Anas S.p.A. e concesse in gestione alla nostra Società. A tal riguardo si segnala che tale voce risulta pari a zero poiché in precedenza si è provveduto alla riclassifica del valore relativo alle suddette tratte (335.220 migliaia di euro) al netto di un fondo rettificativo di pari importo.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Alla data del 31 dicembre 2017 le partecipazioni in altre società risultano invariate e riguardano esclusivamente la quota del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) pari all’1% e corrispondente ad un valore nominale e di bilancio pari ad 1 migliaio di euro.

Crediti

La voce in oggetto riguarda esclusivamente i “*Crediti verso Altri*” e più precisamente i depositi cauzionali versati per stipula di contratti di locazione immobili e relative utenze e le garanzie collaterali alla polizza fidejussoria di gestione operativa volturata da Salt p.A. nel corso dell’esercizio 2008.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5
Altri imprese	20.536	-	-	20.536
Totale	20.536	-	-	20.536

Ai sensi dell’articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell’attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Si segnala che la società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti

iscritti nell'attivo circolante rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Di conseguenza per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 si seguono i principi contabili in vigore alla fine dell'esercizio precedente.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

Anno	2017	2016
Materie prime, sussidiarie, consumo	647	731
Totale	647	731

Materie prime, sussidiarie, consumo

Trattasi di scorte di materiale presenti nei magazzini sociali utilizzate per pronto impiego su autostrada e pertinenze.

Il valore delle rimanenze è stato adeguato al costo medio ponderato delle stesse.

Crediti

Si segnala che la società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Di conseguenza per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 si seguono i principi contabili in vigore alla fine dell'esercizio precedente.

Crediti verso clienti

La voce in oggetto, pari a 1.319 migliaia di euro (1.123 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), risulta composta principalmente da crediti per fatture emesse e da emettere per riaddebito di costi.

Crediti verso Imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti "*verso controllanti*", pari a 644 migliaia di euro (1.205 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), si riferisce al credito Ires nell'ambito del consolidato fiscale nei confronti di Sias S.p.A.

I crediti "*verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti*" risultano pari a 469 migliaia di euro (638 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono quasi esclusivamente ai riaddebiti di costi per personale dipendente distaccato presso altre società del Gruppo.

Crediti tributari

I "*Crediti tributari*" risultano pari a zero migliaia di euro (25 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), nel precedente esercizi si riferivano esclusivamente al credito Iva a seguito di un maggiore acconto versato nel mese di dicembre 2016.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari a 547 migliaia di euro (849 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), riguardano crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso. Un importo pari a 501 migliaia di euro ha scadenza oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Scadenza	2017	2016
<i>A) Entro l'esercizio</i>		
Verso utenti per danni	37	-
Anticipi a fornitori	93	58
Verso debitori vari	160	135
Totale A	290	193
<i>B) Oltre l'esercizio</i>		
Anticipi a fornitori	50	50
Totale (A+B)	340	243

La voce "verso debitori diversi" include l'ammontare al 31 dicembre 2017 degli sconti applicati agli utenti pendolari pari a 30 migliaia di euro. Come definito nel Protocollo d'Intesa – sottoscritto, con il MIT, nel mese di febbraio 2014 – i minori ricavi derivanti dalla riduzione della tariffa per effetto della sopra citata scontistica, saranno recuperati attraverso una diversa modulazione tariffaria.

Una ulteriore agevolazione, in via sperimentale, è stata concessa agli utenti motociclisti per il periodo 1° agosto – 31 dicembre 2017. L'ammontare degli sconti applicati agli utenti motociclisti al 31 dicembre 2017 è stato pari a 1 migliaio di euro.

In data 24 gennaio 2018 l'agevolazione, con effetto retroattivo, è stata prorogata al 30 giugno 2018.

Crediti verso Società interconnesse

La voce rappresenta il saldo dei conti correnti e degli accertamenti, di competenza dell'esercizio, per pedaggi incassati da Società interconnesse che ammontano a 4.995 migliaia di euro (4.065 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Disponibilità liquide

Anno	2017	2016
Depositi bancari/postali	1.368	315
Denaro e valori in cassa	568	558
Totale	1.936	873

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Anno	2017	2016
Risconti attivi	162	112
Totale	162	112

I risconti attivi pari a 162 migliaia di euro (112 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) sono relativi a costi sostenuti a fronte di affitti, assicurazioni, oneri bancari, abbonamenti, utenze.

Commenti alle principali voci del passivo

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 6. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un'ulteriore prospetto (Allegato n. 6-bis) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2017, il capitale sociale è costituito da n. 200.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna, per un importo complessivo di 200 milioni di euro, sottoscritto per intero e versato per 50 milioni di euro (25%) al momento della costituzione della Società.

Riserva Legale

La voce ammonta a 213 migliaia di euro (145 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). La variazione in aumento è riconducibile alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2016 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 28 marzo 2017

Altre riserve disponibili

Tale voce ammonta a 2.471 migliaia di euro (1.177 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). La variazione in aumento è dovuta all'assegnazione della residua parte dell'utile 2016 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 28 marzo 2017.

Utili/Perdite portati a nuovo

Tale voce, pari a negativi 1.352 migliaia di euro (-1.352 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), risulta invariata ed accoglie le perdite degli esercizi precedenti.

Utile/Perdita dell'esercizio

Tale voce accoglie l'utile d'esercizio pari a 1.144 migliaia di euro (1.362 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre 2017 è la seguente:

Anno	2017	2016
Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	5.700	5.200
Fondo per rischi ed oneri	662	432
Totale fondo rischi ed oneri	6.362	5.632

Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili

Tale voce pari a 5.700 migliaia di euro (5.200 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), come già indicato nei criteri di valutazione, è istituita a fronte delle spese di ripristino e di sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili. L'accantonamento a tale fondo, per l'esercizio 2017, ammonta a 5.700 migliaia di euro (5.200 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi dell'anno, risulta pari a 5.200 migliaia di euro (4.950 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Fondo per rischi ed oneri

Tale voce pari a 662 migliaia di euro (432 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), risulta così composto:

Descrizione	2017	2016
Fondo per rischi ed oneri	432	432
Rischi personale	230	-
Totale fondo rischi ed oneri	662	432

La voce "Fondo rischi ed oneri" risulta invariata rispetto all'esercizio precedente ed è stata stanziata nell'esercizio 2013 a fronte degli oneri per ritardi sul programma delle manutenzioni ordinarie relative al quinquennio 2008-2012.

Il Concedente, con lettera Prot. 04221 del 13 maggio 2014, a seguito dell'attività di monitoraggio e controllo sull'attuazione delle manutenzioni ordinarie del periodo 2008-2013, ha segnalato alla Società un ulteriore differenziale di minore spesa progressiva per 7.370 migliaia di euro.

Al riguardo, abbiamo ampiamente giustificato al Concedente, con nostra lettera Prot.U/14/1245 del 27 maggio 2014, che la mancata realizzazione delle manutenzioni non è imputabile alla Concessionaria, ma ad una inevitabile conseguenza delle minori tratte autostradali in esercizio rispetto alle previsioni di PEF di convenzione vigente. La Società ha pertanto richiesto al Concedente di revocare o quantomeno sospendere le formali richieste contenute nella lettera del 27 maggio 2014, in attesa che si perfezioni l'iter procedurale per la revisione ed approvazione del nuovo PEF. In data 30 giugno 2015, con lettera Prot. 0006485 il Concedente, preso atto delle specifiche circostanze verificatesi nell'esecuzione dei lavori assentiti in convenzione, ha richiesto espressa dichiarazione del legale rappresentante per attestare che le spese per manutenzione sostenute con riferimento all'anno 2014 assicurano comunque la funzionalità della tratta gestita. La Società con lettera Prot. U/15/1532 ha provveduto a fornire tale dichiarazione.

Sulla base di quanto sopra, la Società non ha effettuato ulteriori accantonamenti né per l'esercizio 2016 né per l'esercizio 2017.

Il fondo “Rischi personale” è relativo agli accantonamenti operati a fronte del rischio di rivendicazioni economiche inerenti a rapporti di lavoro e ad oneri da sostenere nell’ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuati sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2017 tale voce ammonta a 1.132 migliaia di euro (1.194 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2017	1.194
Rivalutazione	21
Utilizzo Fondo	(226)
Accantonamento esercizio	143
Saldo al 31 dicembre 2017	1.132

DEBITI

Si segnala che la società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai debiti rilevati in bilancio successivamente all’esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Debiti verso soci

Tale voce ammonta a 78.471 migliaia di euro (75.380 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) si riferisce a debiti nei confronti della controllante SALT p.A. e più precisamente sono relativi:

- al parziale utilizzo del finanziamento “Mezzanino” concesso dalla controllante per un ammontare complessivo pari a 95 milioni di euro ed utilizzato per un importo pari a 60.000 migliaia di euro;
- alla quota di interessi maturati sul predetto finanziamento, per 18.471 migliaia di euro

Debiti verso banche

L’ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

Anno	2017	2016
C/c passivi	4.428	24.932
Totale	4.428	24.932

La voce comprende gli scoperti di conto corrente a fronte delle linee di credito ordinario accordate dal sistema bancario.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a 6.110 migliaia di euro (6.037 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). I debiti verso fornitori comprendono principalmente la contabilizzazione di lavori, progettazioni ed investimenti sulle immobilizzazioni in corso e di manutenzioni sulle tratte autostradali in esercizio. La voce risulta pressochè in linea con i valori degli esercizi precedenti.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce, di ammontare complessivo pari a 209.178 migliaia di euro (182.547 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), si riferisce – principalmente - a debiti nei confronti della Capogruppo SIAS S.p.A. e più precisamente:

- ai finanziamenti infragruppo concessi alla Società per 200.000 migliaia di euro (di cui 50.000 migliaia di euro esigibili oltre l'esercizio successivo);
- al debito nei confronti della stessa per la quota di oneri finanziari maturati sui predetti finanziamenti per 285 migliaia di euro;
- a debiti di natura commerciale per 144 migliaia di euro.

La restante parte pari a 8.623 migliaia di euro si riferisce ai debiti nei confronti delle società “sottoposte al controllo delle controllanti” e sono relativi principalmente alle attività di manutenzione, investimento e prestazioni di servizi rese alla nostra Società.

Debiti tributari

I “*debiti tributari*” ammontano a 276 migliaia di euro (170 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono per 175 migliaia di euro ai debiti relativi all'IRPEF su dipendenti, professionisti e collaboratori, per 41 migliaia di euro al debito IRAP dell'esercizio e per 60 migliaia di euro al debito IVA.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 338 migliaia di euro (336 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) è relativa ai debiti esistenti al 31 dicembre 2017 nei confronti di questi istituti per le quote a carico della Società.

Altri debiti

Tale voce pari a 1.140 migliaia di euro risulta così dettagliata:

Anno	2017	2016
Debiti per acquisizione di immobili (espropri)	15	15
Debiti verso dipendenti	365	359
Canone di concessione	363	252
Altri	397	275
Totale	1.140	901

Debiti verso Società interconnesse

La voce, pari a 162 migliaia di euro (141 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalla nostra Società, ma ancora da attribuire alla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Ratei e risconti

La voce "*Risconti passivi*" riguarda esclusivamente i ricavi di esercizi futuri derivanti dai canoni di attraversamento.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 20.090 migliaia di euro (18.478 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e sono così composti:

Anno	2017	2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	18.939	17.437	1.502
Canone/Sovracanone da devolvere all'Anas	1.162	1.070	92
Canoni attivi	10	10	-
Rettifiche di ricavi	(21)	(39)	18
Totale ricavi del settore autostradale	20.090	18.478	1.612

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" (+8,61%) è interamente ascrivibile all'effetto combinato dell'aumento dei volumi e del mix delle percorrenze chilometriche paganti (+7,92%), in quanto nessun aumento tariffario è stato applicato nel corso dell'anno 2017.

La variazione intervenuta nella voce "canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS" (92 migliaia di euro) è ascrivibile all'incremento del traffico. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato sui "costi operativi".

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce pari a 7.108 migliaia di euro (7.074 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) è composta dalla capitalizzazione del costo del lavoro e degli oneri accessori del personale inerente la struttura dei Servizi Tecnici per un ammontare pari a 831 migliaia di euro (1.079 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e dalla capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti per un ammontare pari a 6.277 migliaia di euro (5.995 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Altri ricavi e proventi

Tale voce risulta così composta:

Anno	2017	2016
Risarcimenti danni	139	52
Recupero costi esazione da Società interconnesse	118	104
Recupero oneri di procedura per T.E.	191	163
Sopravvenienze attive	37	34
Recupero costi di personale	452	501
Ricavi per addebiti diversi	7	250
Altri	61	62
Totale	1.005	1.166
Contributi in c/esercizio	39	40
Totale	1.044	1.206

La voce “*altri ricavi e proventi*” è pari a 1.044 migliaia di euro (1.206 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) risulta in diminuzione rispetto all’esercizio precedente principalmente per il minor riaddebito ad Anas S.p.A. dei costi sostenuti per il risanamento della Barriera di Govone.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Anno	2017	2016
Materiale per manutenzione e rinnovo autostrada	105	34
Materiale per esercizio autostrada e servizi diversi	187	193
Sale	100	177
Spese complementari al lavoro	9	16
Totale	401	420

La variazione intervenuta nell’esercizio è riconducibile principalmente alla diminuzione degli acquisti di sale a seguito di migliori condizioni atmosferiche invernali.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	2017	2016
<i>Manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili (a)</i>		
Manutenzione	5.629	5.123
<i>Altri costi di esercizio relativi all’autostrada:</i>		
Pulizia corpo autostradale e stazioni	396	355
Servizi invernali	819	671
Trasposto valori	46	47
Assicurazioni autostrada	212	277
Altri minori	112	101
Totale a)	7.214	6.574
<i>Altri costi per servizi (b)</i>		
Manutenzione immobilizzazioni tecniche	56	22
Elaborazioni meccanografiche	362	429
Assicurazioni	164	181
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	470	284
Altri costi del personale	532	490
Consulenze e prestazioni professionali	474	446
Utenze diverse	799	833
Lavori su tratte di proprietà ANAS	7	250
Altri	486	440
Totale b)	3.350	3.375
Totale (a + b)	10.564	9.949

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, che ammonta a complessive 314 migliaia di euro (288 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), è così composta:

Anno	2017	2016
Canoni di locazione immobili	14	66
Canoni di noleggio	168	147
Altri Canoni	132	75
Totale	314	288

La voce “Noleggi” riguarda canoni di noleggio hardware, software ed automezzi.

Costi per il personale

La voce è così composta:

Anno	2017	2016
Salari e stipendi	4.175	4.029
Oneri sociali	1.285	1.240
Trattamento di Fine Rapporto	319	306
Trattamento di quiescenza e simili	76	57
Altri costi	455	37
Totale	6.310	5.669

I “Costi per il personale” si incrementano rispetto all’esercizio precedente per effetto sia degli incrementi riconosciuti al personale dipendente, in applicazione del vigente CCNL sottoscritto nel mese di luglio 2016, sia per la stima degli oneri da sostenere nell’ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo.

La voce “*Trattamento di Fine Rapporto*” è ascrivibile per 21 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2017 e per 143 migliaia di euro al Trattamento di fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti.

La voce “*Trattamento di quiescenza e simili*” si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell’esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della società.

La composizione relativa al personale dipendente, suddiviso per categoria, è la seguente:

		2017	2016	Media 2017	Media 2016
Dirigenti	n.	2	2	2	2
Quadri	n.	6	6	6	6
Impiegati	n.	57	60	59	61
Operai	n.	20	21	20	20
Totale	n.	85	89	87	89

Nell'organico al 31 dicembre 2017 sono compresi n. 16 dipendenti part-time di cui 11 esattori e 5 operai (3 esattori e 4 operai con contratto a termine).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 41 migliaia di euro (67 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono alle seguenti partite (per maggiori dettagli si rimanda ai prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Anno	2017	2016
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali		
Concessione licenze e marchi	-	7
Altre	-	6
Totale a)	-	13
Ammortamento Immobilizzazioni materiali		
Attrezzature industriali e commerciali	-	3
Altri beni	41	51
Totale b)	41	54
Totali (a + b)	41	67

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in oggetto evidenzia un saldo negativo pari a 84 migliaia di euro (positivo 33 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferisce a materiali ed attrezzature utili allo svolgimento dell'attività di manutenzione ed esercizio dell'autostrada.

Altri accantonamenti

Tale voce, che evidenzia un saldo pari a 500 migliaia di euro (250 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), è composta dall'accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili per un importo pari a 5.700 migliaia di euro (5.200 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e dall'utilizzo dello stesso per un importo pari a 5.200 migliaia di euro (4.950 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Anno	2017	2016
Canoni		
- Canoni di concessione ex art. 1,c.1021, L. 296/06	454	418
- Sovracanone ex art. 19, c. 9 bis Legge n. 102/09	1.162	1.070
- Canone di concessione di sola gestione	378	348
- Canone sub-concessioni	33	34
Totale (a)	2.027	1.870
Altri oneri:		
- Costi ed oneri diversi	153	152
- Imposte e tasse	14	13
- Sopravvenienze di natura ordinaria	25	98
Totale b)	192	263
Totale (a + b)	2.219	2.133

La voce “canone di concessione ex art. 1, c. 1021, L. 296/06” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio”;

Il “sovracanone ex art. 19, c. 9 bis Legge n. 102/09” rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario che è stato classificato tra gli “oneri diversi di gestione” e risulta in lieve aumento, in linea con l'andamento del traffico.

Il “canone di concessione di sola gestione” è calcolato in misura pari al 2% dei “ricavi netti da pedaggio” ed è riconosciuto ad ANAS S.p.A. per la gestione dei tratti costruiti dalla stessa, secondo quanto stabilito dall'art. 12 della convenzione vigente.

Il “canone di sub concessione” è costituito dalla quota riconosciuta, all'Ente concedente (e definita convenzionalmente), relativamente ai proventi rivenienti dalle attività collaterali della Società.

La voce “Costi ed oneri diversi” comprende principalmente contributi associativi per un importo pari a 93 migliaia di euro.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Anno	2017	2016
<i>a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
Proventi finanziari da crediti verso terzi	516	511
<i>d) Altri proventi</i>		
Interessi attivi bancari	7	1
Altri	1	-
Totale (a + d)	524	512

La voce “*Proventi finanziari da crediti verso terzi*” è costituita esclusivamente dagli interessi maturati sulle polizze di capitalizzazione costituite come garanzia collaterale alla polizza fideiussoria relativa alla gestione operativa.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

Anno	2017	2016
<i>1) Verso Imprese controllanti</i>		
- Interessi ed altri oneri	6.288	5.802
<i>2) Verso banche</i>		
- Interessi su c/c e spese	22	216
Totale verso banche	22	216
<i>3) Verso altre imprese</i>		
- Altri	-	3
Totale verso altre imprese	-	3
Totale (1 + 2 + 3)	6.310	6.021

La voce “*Interessi verso imprese controllanti*” riguarda per 4.110 migliaia di euro gli interessi maturati a seguito del parziale utilizzo pari a 60.000 migliaia di euro del finanziamento “Mezzanino” di 95 milioni di euro concesso dalla controllante Salt p.A. e per 2.074 migliaia di euro riguarda principalmente gli interessi maturati a seguito dell’integrale utilizzo dei finanziamenti infragruppo concessi dalla Capogruppo Sias S.p.A. per un ammontare complessivo di 200 milioni di euro. La restante parte pari a 104 migliaia di euro riguarda la quota di commissioni di up-front fee relativa ai suddetti finanziamenti infragruppo.

Gli interessi capitalizzati nelle immobilizzazioni in corso dei beni gratuitamente devolvibili risultano pari a 6.277 migliaia di euro (5.995 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Imposte sul reddito dell'esercizio

Tale voce ammonta a 849 migliaia di euro (1.145 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Il carico impositivo risulta così dettagliato:

- Imposte correnti 1.053 migliaia di euro (1.166 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).
- Imposte differite passive comprensive del "ri giro" relativo ad imposte differite ed anticipate stanziare in esercizi precedenti per un importo negativo pari a 302 migliaia di euro (positivo pari a 21 migliaia di euro al 31 dicembre 2016);
- Imposte relative agli esercizi precedenti per un importo positivo pari a 506 migliaia di euro.

In allegato alla presente Nota Integrativa sono stati riportati due prospetti nei quali sono indicate sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 9) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 9 bis).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative: (i) agli impegni assunti dalla Società, (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società, (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile, (iv) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, (v) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, (vi) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato.

Per quanto concerne le informazioni sui “**fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio**” e sulla “**destinazione del risultato**” si rimanda a quanto riportato – in proposito – nella “Relazione sulla gestione”.

Impegni assunti dalla Società

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fidejussioni

Tale voce, pari a 81.073 migliaia di euro - invariata rispetto all’esercizio precedente - si riferisce per un importo pari a 60.782 migliaia di euro (60.782 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) alla polizza fidejussoria rilasciata a favore della stazione appaltante a garanzia della buona esecuzione dei lavori oggetto della convenzione.

La restante parte pari a 20.291 migliaia di euro risulta anch’essa invariata e riguarda la cauzione definitiva per l’adempimento degli obblighi assunti dalla Concessionaria in relazione alla gestione operativa del collegamento autostradale, in riferimento alla quale sono presenti garanzie collaterali iscritte alla voce “Immobilizzazioni finanziarie” e a cui si rimanda per un maggior dettaglio.

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L’ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

Anno	2017	2016
Compensi ad Amministratori	168	176
Compensi ai Sindaci	88	88

La società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. a fronte delle prestazioni fornite:

Anno	2017	2016
Revisione contabile bilancio di esercizio	4	3
Revisione contabile limitata relazione semestrale	1	1
Verifica regolare tenuta della contabilità	3	2
Procedure di revisione concordate su trimestrali	2	2
Totale	10	8

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni realizzate con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 8 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.r.l. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – sexies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società SIAS S.p.A. con sede in Torino, Via Bonzanigo n. 22. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La controllante SALT p.A. esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell'Allegato n. 10 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopraccitata controllante (al 31 dicembre 2016); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato 2016.

I dati essenziali della controllante SALT p.A., esposti nel succitato prospetto riepilogativo, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della SALT p.A. al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Immateriali”.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Materiali”.
2 bis Prospetto di dettaglio degli investimenti.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Finanziarie”.
4. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Partecipazioni”.
5. Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2017.
6. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016.
- 6 bis Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2016.
7. Prospetto di dettaglio dei “Finanziamenti”.
8. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società Controllanti, le Controllanti di queste ultime e le Imprese Controllate e Collegate.
9. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016.
- 9 bis Prospetto di riconciliazione tra l’aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva” per gli esercizi al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016.
10. Prospetto riportante i dati essenziali dell’ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2016) della controllante SALT p.A., Società che esercita l’attività di “direzione e coordinamento”.
11. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. del 21.12.1995).
12. Prospetto di traffico per classe di veicoli (Paganti).
13. Dati traffico mensile per classe di veicoli (km. paganti).

APPENDICE: Effetti transizione agli emendamenti ai nuovi principi contabili 2017 emessi dall’Ordine dei Dottori Commercialisti in data 29 dicembre 2017 al fine di recepire le disposizioni dal D. Lgs. 139/2015

Torino, 23 febbraio 2018

per il Consiglio di Amministrazione
L’Amministratore Delegato
(Ing. Umberto Tosoni)

Asti Cuneo S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione Finale				
	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo iniziale (Svalutaz.)	Acquisiz	Riclassificazioni (F. Ammort.)	Storno del F.do Ammort (D/invest.)	Quota di Ammort. +/-	Gro. conti +/-	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo finale (Svalutaz.)
Costi di impianto e di ampliamento	73	(73)							73	(73)	
Costi di sviluppo											
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno											
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili											
Avviamento											
Immobilizzazioni in corso ed acconti											
Altre immobilizzazioni immateriali	194	(189)	5			(6)	1		188	(188)	
Totale	267	(262)	5			(6)	1		261	(261)	

Asti Cuneo S.p.A.															
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (importi in migliaia di Euro)</i>															
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale						
	Costo Storico	Rivalutaz	(Fondi Ammort.)	Saldo inizi	Acquisizioni	Riclassificazioni		Storno del F.do Ammto	Quota di Ammto	Giro Conti +/-	Costo Storico	Rivalutaz	(Fondi Ammort.)	Giro Conti +/-	Saldo finale
						C.Storico	(F.Ammort.)								
1) Terreni e Fabbricati															
2) Impianti e Macchinari															
3) Attrezzature industriali e commerciali	26		(26)								26		(26)		
4) Altri beni materiali	516		(418)	98	60		(35)	34	(41)		541		(425)		116
Totale	542		(444)	98	60		(35)	34	(41)		567		(451)		116
6) Immobilizzazioni in corso e acconti															
Autostada in costruzione	476.164			476.164	3.981						480.145				480.145
Oneri finanziari	41.961			41.961	6.277						48.238				48.238
F.do contributi in c/capitale	(200.000)			(200.000)							(200.000)				(200.000)
F.do accantonamento tariffa Anticipi															
Totale	318.125			318.125	10.258						328.383				328.383
7) Beni gratuitamente devolvibili															
Corpo autostradale	335.220			335.220							335.220				335.220
Oneri finanziari															
F.do contributi in c/capitale	(335.220)			(335.220)							(335.220)				(335.220)
F.do amm.to finanziario															
Totale															
Totale	318.667		(444)	318.223	10.318		(35)	34	(41)		328.950		(451)		328.499

Allegato 2 bis

Costruzione dell'Autostrada "Asti - Cuneo"		Speso Complessivo a tutto il 31.12.2016			Speso nel solo anno 2017			Speso Complessivo al 31.12.2017		
		Lavori	Somme a disposizione	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Totale
Tronco I - (4-3)	Cuneo Castelletto Stura - Consovero	120.069	38.166	158.235	110	110	120.069	38.276	158.345	
Tronco I - (5)	Cuneo - SS 231	94.782	36.642	131.424	920	920	94.782	37.562	132.344	
Tronco I - (6)	Circonvallazione Cuneo		1.849	1.849				1.849	1.849	
Tronco II - (6)	Roddi - Diga Enel		48.197	48.197	649	1.551	649	49.748	50.397	
Tronco II - (5)	Guarene - Roddi		6.931	6.931				6.931	6.931	
Tronco II - (1/a - 1/b)	Asti - Isola d'Asti	26.240	5.051	31.291	13	13	26.240	5.064	31.304	
Tronco II - (1Dir)	Asti Ovest - Rocca Schiavino		1.648	1.648				1.648	1.648	
Opere complementari	Caselli e Barriera di Govone	23.547	22.141	45.688	481	120	24.028	22.261	46.289	
Opere complementari	Impianti di linea	41.878	9.025	50.903		135	41.878	9.160	51.038	
Oneri finanziari			41.961	41.961		6.277		48.238	48.238	
	Manutenzione straordinaria									
	SUBTOTALE INVESTIMENTI	306.516	211.611	518.127	1.130	9.126	307.646	220.737	528.383	
	Autostrada in Esercizio - Opera Principale									
	TOTALE INVESTIMENTI	306.516	211.611	518.127	1.130	9.126	307.646	220.737	528.383	

Asti Cuneo S.p.A.											
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)</i>											
Descrizione	Costo Originario	Situazione iniziale (Svalutazioni) Rivalutazioni		Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Movimenti dell'esercizio		Rivalutazioni (Svalutazioni)	Costo Storico	Situazione finale	
		Reclassific. costo storico	svaltuz			Decrementi	Rivalutazioni			Svalutazioni	Saldo finale
Totale											
<i>Altre</i> CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE	1			1					1		1
Totale	1			1					1		1
Totale Partecipazione	1			1					1		1

Asti Cuneo S.p.A.											
Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2017											
Società Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P.Netto (Art. 2426 n. 4 del c.c.)
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	Altre	Roma - Via A. Bergamini, 50	114		114	(71)	31/12/2016		1%	1	
Totale										1	0

Asti Cuneo S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti di "Patrimonio Netto" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2017 (importi in migliaia di Euro)

Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE(*)	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	AUTRE RISERVE	RISERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEFLUSSI FINANZIARI ATTIVI	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RESULTATO D'ESERCIZIO	RISERVA NEGATIVE AZIONI PROPRIE	TOTALE
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>VI</i>	<i>VII</i>	<i>VIII</i>	<i>IX</i>	<i>X</i>	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2015	200.000			106		445		(1.352)	771		199.970
Movimenti 2015											
Assegnazione utile esercizio 2015 a riserve (delibera Ass. Ordinaria del 30/03/16)				39		732			(771)		
Utile esercizio 2016									1.362		1.362
SALDI AL 31 DICEMBRE 2016	200.000			145		1.177		(1.352)	1.362		201.332
Movimenti 2017											
Assegnazione utile esercizio 2017 a riserve (delibera Ass. Ordinaria del 28/03/17)				68		1.294			(1.362)		
Utile esercizio 2017									1.144		1.144
SALDI AL 31 DICEMBRE 2017	200.000			213		2.471		(1.352)	1.144		202.476

(*) Il capitale sociale al 31/12/2017 risulta versato per 50.000 migliaia di euro.

Asti Cuneo S.p.A.						
<i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuitività delle voci di "Patrimonio Netto" al 31 dicembre 2017 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2017</i>						
(in migliaia di euro)						
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2017	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione
Capitale sociale (**)	200.000					
Riserve di capitale		A, B, C	0			
Riserva da sovrapprezzo azioni		-	0			
Riserva per azioni proprie in portafoglio		A, B, C (*)	0			
Riserve di rivalutazione		-	0			
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserve di utili		B	0			
Riserva legale	213	A, B				
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		A, B, C	2.471			
Altre riserve disponibili	2.471	A, B, C	0			
Utili portati a nuovo						
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Totale	202.684		2.471	0	0	0
Quota non distribuitibile						
Residua quota distribuitibile			2.471			

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

(*): In caso di distribuzione ai soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento.

(**): Il capitale sociale al 31/12/2017 risulta versato per 50.000 migliaia di euro.

Asti Cuneo S.p.A.			
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE			
(in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
Sias S.p.A.	200.000	50.000	150.000
TOTALE GENERALE	200.000	50.000	150.000

Allegato 8

COSTI, RICAVIDI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/4/99)

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della Asti Cuneo S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	Compensi personale distaccato	151
	Oneri di esazione	120
	Totale	271
ARGO FINANZIARIA S.p.A.	Assicurazioni	52
	Riversamento emolumenti amministratori	13
	Totale	65
A.C.I. S.c.p.a.	Lavori di costruzione autostrada	555
	Totale	555
EUROIMPIANTI S.p.A.	Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione	945
	Totale	945
GALE S.r.l.	Fornitura combustibile	1
	Totale	1
AUTOSPED G S.p.A.	Acquisto sale marino	100
	Totale	100
INTERSTRADE S.p.A.	Manutenzione autostrada	2.518
	Servizi invernali	800
	Pulizia autostrada	294
	Altri costi	20
	Totale	3.632
ITINERA S.p.A.	Riaddebito costi	197
	Totale	197
OK GOL S.r.l.	Servizio Call Center	8
	Totale	8
SALT p.A.	Interessi su finanziamento mezzanino	4.110
	Totale	4.110
SATAP S.p.A.	Contratto di service trasporti eccezionali	9
	Canone gestione ufficio sinistri	15
	Riaddebito costo personale distaccato	171
	Locazione uffici	81
	Polizia Stradale (COA) Torino	10
	Totale	286
SEA S.p.A.	Lavori di manutenzione	363
	Servizi invernali	14
	Altri beni	38
	Totale	415

		segue Allegato 8
S.I.A.S. S.p.A.	Riaddebito costi Iva di gruppo	11
	Assistenza e consulenza manageriale	307
	Riversamento emolumenti amministratori	13
	Interessi su finanziamento	<u>2.167</u>
	Totale	<u>2.498</u>
SINA S.p.A.	Prestazioni relative alla predisposizione documenti di sicurezza	49
	Rilievi su segnaletica e pavimentazione	541
	Ispezioni, misurazioni fonometriche su opere d'arte	23
	Studi e progetti capitalizzati	<u>387</u>
	Totale	<u>1.000</u>
SINELEC S.p.A.	Licenze software	3
	Sistema di telepedaggio Set	691
	Scorte di rotazione	104
	Canoni service vari	448
	Manutenzione software	4
	Manutenzione impianti esazione pedaggi, comunicazione ed elettrici	<u>1.198</u>
	Totale	<u>2.448</u>
SISTEMI E SERVIZI S.c.a r.l.	Ribaltamento costi	<u>62</u>
	Totale	<u>62</u>

b) Operazioni effettuate dalla Asti Cuneo S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u>
		(in migliaia di Euro)
ATIVA S.p.A.	Oneri di esazione	<u>61</u>
	Totale	<u>61</u>
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendente distaccato	180
	Oneri di esazione	<u>53</u>
	Totale	<u>233</u>
EUROIMPIANTI S.p.A.	Recupero di spese	<u>2</u>
	Totale	<u>2</u>
INTERSTRADE S.p.A.	Canone utilizzo sedimi	7
	Recupero di spese	<u>3</u>
	Totale	<u>10</u>
SALT p.A.	Oneri di esazione	<u>2</u>
	Totale	<u>2</u>
SATAP S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendenti distaccato	<u>64</u>
	Totale	<u>64</u>
SIAS PARKING S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendenti distaccato	<u>96</u>
	Totale	<u>96</u>
SINELEC S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendenti distaccato	112
	Recupero di spese	<u>3</u>
	Totale	<u>115</u>

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche richieste dalla vigente normativa", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

Società ASTI CUNEO S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 31/12/2017 ed al 31/12/2016

Importi in migliaia di euro	31.12.2017		31.12.2016	
Risultato dell'esercizio ante imposte		1.992		2.507
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	990	49,70%	807	32,19%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Minori imposte su dividendi	-	0,00%	-	0,00%
Altre variazione	24	1,20%	29	1,17%
Totale	24	1,20%	29	1,17%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Variazioni in aumento di importo minore	(536)	(26,91%)	(147)	(5,86%)
Totale	(536)	(26,91%)	(147)	(5,86%)
IRES teorica	478	24,00%	689	27,50%

Società ASTI CUNEO S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi 31/12/2017 ed al 31/12/2016

Importi in migliaia di euro	31.12.2017		31.12.2016	
Valore della produzione lorda		14.617		13.936
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	365	2,50%	338	2,43%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Costi per il personale deducibili	219	1,50%	213	1,53%
Altre variazione	9	0,06%	10	0,07%
Totale	228	1,56%	223	1,60%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Altre variazioni di importo minore	(8)	(0,05%)	(11)	(0,08%)
Costi per servizi non deducibili	(15)	(0,10%)	(6)	(0,04%)
Totale	(23)	(0,16%)	(17)	(0,12%)
IRAP teorica	570	3,90%	544	3,90%

Bilancio al 31 dicembre 2016 della SALT p.A., società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro	31/12/2016
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B Immobilizzazioni	1.074.926.390
C Attivo circolante	265.576.354
D Ratei e risconti	63.353
TOTALE ATTIVO	1.340.566.097

PASSIVO

Importi in euro	31/12/2016
A Patrimonio Netto	
Capitale sociale	160.000.000
Riserve	484.059.742
Utile (perdita) di esercizio	50.777.790
Acconto su dividendi	(16.000.000)
B Fondi per rischi ed oneri	21.775.619
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.158.220
D Debiti	634.753.056
E Ratei e risconti	41.670
TOTALE PASSIVO	1.340.566.097

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31/12/2016
A Valore della produzione	208.501.816
B Costi della produzione	(152.439.888)
C Proventi e oneri finanziari	11.693.270
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.980.667)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(12.996.741)
Utile (perdita) dell'esercizio	50.777.790

(*) I valori da inserire nel prospetto devono fare riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'assemblea degli Azionisti

ASTI CUNEO S.p.A.

Allegato 11

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2017	2016	2015
Gennaio	7.847.022	7.322.046	7.320.365
Febbraio	7.743.337	7.471.469	6.713.043
Marzo	9.071.788	8.756.562	8.179.602
Aprile	9.515.534	8.695.215	8.539.245
Maggio	9.786.587	9.325.732	9.048.259
Giugno	10.113.700	9.015.600	8.703.341
Luglio	11.383.788	10.448.535	10.055.189
Agosto	9.326.683	8.649.061	8.433.067
Settembre	10.425.813	9.641.694	9.404.561
Ottobre	11.289.029	10.489.635	10.092.466
Novembre	9.971.719	9.257.495	9.109.413
Dicembre	9.089.811	8.838.201	8.488.544
TOTALE	115.564.811	107.911.245	104.087.095

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2017	2016	2015
Gennaio	2.422.273	2.180.439	2.168.132
Febbraio	2.608.654	2.562.631	2.276.172
Marzo	3.097.214	2.798.025	2.610.449
Aprile	2.752.454	2.736.470	2.574.316
Maggio	3.403.043	2.954.135	2.641.581
Giugno	3.271.897	2.768.208	2.689.134
Luglio	3.251.709	2.882.788	2.965.213
Agosto	2.768.355	2.400.655	2.159.833
Settembre	3.457.086	3.116.691	2.990.130
Ottobre	3.541.681	3.079.742	3.116.419
Novembre	3.274.659	2.964.953	2.827.081
Dicembre	2.697.797	2.592.001	2.526.207
TOTALE	36.546.822	33.036.738	31.544.667

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2017	2016	2015
Gennaio	10.269.295	9.502.485	9.488.497
Febbraio	10.351.991	10.034.100	8.989.215
Marzo	12.169.002	11.554.587	10.790.051
Aprile	12.267.988	11.431.685	11.113.561
Maggio	13.189.630	12.279.867	11.689.840
Giugno	13.385.597	11.783.808	11.392.475
Luglio	14.635.497	13.331.323	13.020.402
Agosto	12.095.038	11.049.716	10.592.900
Settembre	13.882.899	12.758.385	12.394.691
Ottobre	14.830.710	13.569.377	13.208.885
Novembre	13.246.378	12.222.448	11.936.494
Dicembre	11.787.608	11.430.202	11.014.751
TOTALE	152.111.633	140.947.983	135.631.762

ASTI CUNEO S.p.A.

Allegato 12

DATI DI TRAFFICO MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

Km percorsi per classi di veicoli - Pianura

Mese	A		B		3		4		5		Totale Pianura	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Gennaio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Febbraio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aprile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Maggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Giugno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Luglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Agosto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Settembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ottobre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Novembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dicembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0										

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Gennaio	7.847.022	7.322.046	990.600	887.669	147.146	140.183	104.809	87.311	1.179.718	1.065.276	10.269.295	9.502.485
Febbraio	7.743.337	7.471.469	1.070.232	1.036.402	162.227	167.783	115.633	109.090	1.260.562	1.249.356	10.351.991	10.034.100
Marzo	9.071.788	8.756.562	1.313.513	1.229.329	193.015	183.760	140.995	113.493	1.449.691	1.271.443	12.169.002	11.554.587
Aprile	9.515.534	8.695.215	1.253.173	1.236.126	170.124	177.687	120.547	106.823	1.208.610	1.215.834	12.267.988	11.431.685
Maggio	9.786.587	9.325.732	1.503.322	1.360.974	218.493	197.337	147.079	117.252	1.534.149	1.278.572	13.189.630	12.279.867
Giugno	10.113.700	9.015.600	1.461.350	1.230.578	204.423	192.903	133.689	113.261	1.472.435	1.231.466	13.385.597	11.783.808
Luglio	11.383.788	10.448.535	1.465.371	1.318.736	206.028	206.028	111.433	111.433	1.448.888	1.246.591	14.635.497	13.331.323
Agosto	9.326.683	8.649.061	1.189.034	1.040.494	169.151	157.523	101.723	85.475	1.308.447	1.117.163	12.095.038	11.049.716
Settembre	10.425.813	9.641.694	1.504.901	1.342.468	215.180	202.710	136.908	123.405	1.600.097	1.448.108	13.882.899	12.758.385
Ottobre	11.289.029	10.489.635	1.558.157	1.369.144	217.014	184.206	145.971	129.533	1.620.539	1.396.859	14.830.710	13.569.377
Novembre	9.971.719	9.257.495	1.394.401	1.263.934	199.102	189.153	143.599	127.270	1.537.557	1.384.596	13.246.378	12.222.448
Dicembre	9.089.811	8.838.201	1.184.606	1.156.210	159.324	164.587	120.487	114.700	1.233.380	1.156.504	11.787.608	11.430.202
Totale	115.564.811	107.911.245	15.888.660	14.472.064	2.261.227	2.163.860	1.542.862	1.339.046	16.854.073	15.061.768	152.111.633	140.947.983

Km percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Gennaio	7.847.022	7.322.046	990.600	887.669	147.146	140.183	104.809	87.311	1.179.718	1.065.276	10.269.295	9.502.485
Febbraio	7.743.337	7.471.469	1.070.232	1.036.402	162.227	167.783	115.633	109.090	1.260.562	1.249.356	10.351.991	10.034.100
Marzo	9.071.788	8.756.562	1.313.513	1.229.329	193.015	183.760	140.995	113.493	1.449.691	1.271.443	12.169.002	11.554.587
Aprile	9.515.534	8.695.215	1.253.173	1.236.126	170.124	177.687	120.547	106.823	1.208.610	1.215.834	12.267.988	11.431.685
Maggio	9.786.587	9.325.732	1.503.322	1.360.974	218.493	197.337	147.079	117.252	1.534.149	1.278.572	13.189.630	12.279.867
Giugno	10.113.700	9.015.600	1.461.350	1.230.578	204.423	192.903	133.689	113.261	1.472.435	1.231.466	13.385.597	11.783.808
Luglio	11.383.788	10.448.535	1.465.371	1.318.736	206.028	206.028	131.422	111.433	1.448.888	1.246.591	14.635.497	13.331.323
Agosto	9.326.683	8.649.061	1.189.034	1.040.494	169.151	157.523	101.723	85.475	1.308.447	1.117.163	12.095.038	11.049.716
Settembre	10.425.813	9.641.694	1.504.901	1.342.468	215.180	202.710	136.908	123.405	1.600.097	1.448.108	13.882.899	12.758.385
Ottobre	11.289.029	10.489.635	1.558.157	1.369.144	217.014	184.206	145.971	129.533	1.620.539	1.396.859	14.830.710	13.569.377
Novembre	9.971.719	9.257.495	1.394.401	1.263.934	199.102	189.153	143.599	127.270	1.537.557	1.384.596	13.246.378	12.222.448
Dicembre	9.089.811	8.838.201	1.184.606	1.156.210	159.324	164.587	120.487	114.700	1.233.380	1.156.504	11.787.608	11.430.202
Totale	115.564.811	107.911.245	15.888.660	14.472.064	2.261.227	2.163.860	1.542.862	1.339.046	16.854.073	15.061.768	152.111.633	140.947.983

DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

Transiti per classe di veicoli

Classe	2017	2016	Variazioni	
			Numero	%
A	7.969.935	7.478.560	491.375	6,57
Traffico leggero	7.969.935	7.478.560	491.375	6,57
B	1.104.656	1.006.062	98.594	9,80
3	163.226	153.880	9.346	6,07
4	100.832	86.684	14.148	16,32
5	1.088.524	973.064	115.460	11,87
Traffico pesante	2.457.238	2.219.690	237.548	10,70
TOTALE	10.427.173	9.698.250	728.923	7,52

km percorsi per classe di veicoli

Classe	2017	2016	Variazioni	
			Numero	%
A	115.564.811	107.911.245	7.653.566	7,09
Traffico leggero	115.564.811	107.911.245	7.653.566	7,09
B	15.888.660	14.472.064	1.416.596	9,79
3	2.261.227	2.163.860	97.367	4,50
4	1.542.862	1.339.046	203.816	15,22
5	16.854.073	15.061.768	1.792.305	11,90
Traffico pesante	36.546.822	33.036.738	3.510.084	10,62
TOTALE	152.111.633	140.947.983	11.163.650	7,92

Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	2017		2016		
Leggero	115.564.811	75,97%	107.911.245	76,56%	7,09%
Pesante	36.546.822	24,03%	33.036.738	23,44%	10,62%
TOTALE	152.111.633	100%	140.947.983	100%	7,92%

migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone				Variazioni %
	2017		2016		
Leggero	11.125	58,74%	10.399	59,63%	6,98%
Pesante	7.814	41,26%	7.039	40,37%	11,01%
TOTALE	18.939	100%	17.438	100%	8,61%

migliaia di Euro

	2017	2016
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	20.101	18.508
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	(1.162)	(1.070)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone	18.939	17.438

APPENDICE

Effetti transizione agli emendamenti ai nuovi principi contabili 2017 emessi dall'Ordine dei Dottori Commercialisti in data 29 dicembre 2017 al fine di recepire le disposizioni dal D. Lgs. 139/2015

In data 29 dicembre 2017 l'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D. Lgs 139/2015 e delle novità che esso apporta al codice civile ha pubblicato gli emendamenti ai Principi Contabili Italiani.

Le disposizioni degli emendamenti sono entrate in vigore dal **1° gennaio 2017** e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi con inizio a partire da tale data.

Di seguito sono riportate le modifiche ai criteri di valutazione delle poste di bilancio (con evidenza degli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale) a seguito del recepimento di quanto previsto dagli emendamenti ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Di seguito è riportato lo schema di riconciliazione dei dati pubblicati con i dati riesposti

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro	Pubblicato 31.12.2016	Riclassifiche	Rettifiche	31.12.2016
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	150.000.000			150.000.000
B Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento	-			-
2) Costi di sviluppo	-			-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-			-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-			-
5) Avviamento	-			-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-			-
7) Altre	4.725			4.725
Totale	4.725			4.725
II Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati				
- Costo storico	-			-
- Fondo ammortamento	-			-
Valore netto contabile				
2) Impianti e macchinario:				
- Costo storico	-			-
- Fondo ammortamento	-			-
Valore netto contabile				
3) Attrezzature industriali e commerciali				
- Costo storico	26.173			26.173
- Fondo ammortamento	(26.074)			(26.074)
Valore netto contabile	99			99
4) Altri beni				
- Costo storico	509.507			509.507
- Fondo ammortamento	(411.318)			(411.318)
Valore netto contabile	98.189			98.189
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-			-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)				
- Raccordi ed opere autostradali	518.125.404			518.125.404
- Fondo contributi in c/capitale	(200.000.000)			(200.000.000)
- Anticipi	-			-
Totale	318.125.404			318.125.404
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili				
- Autostrada e immobilizzazioni connesse	335.220.000			335.220.000
- Fondo contributi in c/capitale	(335.220.000)			(335.220.000)
- Fondo ammortamento finanziario	-			-
Valore netto contabile				
Totale	318.223.692			318.223.692
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in imprese:				
a) controllate	-			-
b) collegate	-			-
c) controllanti	-			-
d) sottoposte al controllo delle controllanti	-			-
d-bis) altre imprese	965			965
Totale	965			965
2) Crediti verso:				
a) imprese controllate				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-			-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
b) imprese collegate				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-			-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
c) controllanti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-			-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
d) sottoposte al controllo delle controllanti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-			-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
d-bis) verso altri				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-			-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.532.195			20.532.195
Totale	20.532.195			20.532.195
3) Altri titoli	-			-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-			-
Totale	20.533.160			20.533.160
Totale immobilizzazioni	338.761.577			338.761.577

(*) E' stata omessa la categoria "immobilizzazioni concesse in locazione finanziaria" in quanto la fattispecie non è presente nei bilanci del Gruppo

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro	Pubblicato 31.12.2016	Riclassifiche	Rettifiche	31.12.2016
C Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	731.301			731.301
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-			-
3) Lavori in corso su ordinazione	-			-
4) Prodotti finiti e merci	-			-
5) Acconti	-			-
Totale	731.301	-	-	731.301
II Crediti				
1) Verso clienti	1.122.682			1.122.682
2) Verso imprese controllate	-			-
3) Verso imprese collegate	-			-
4) Verso controllanti	1.204.493			1.204.493
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	638.344			638.344
5-bis) Crediti tributari				
- esigibili entro l'esercizio successivo	25.057			25.057
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
5-ter) Imposte anticipate				
- esigibili entro l'esercizio successivo	662.983			662.983
- esigibili oltre l'esercizio successivo	185.795			185.795
5-quater) Verso altri				
- esigibili entro l'esercizio successivo	192.903			192.903
- esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000			50.000
6) Verso società interconnesse	4.064.717			4.064.717
Totale	8.146.974	-	-	8.146.974
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate	-			-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-			-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-			-
3-bis) Partecipazioni sottoposte al controllo delle controllanti	-			-
4) Altre partecipazioni	-			-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-			-
6) Altri titoli	-			-
Totale	-	-	-	-
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	314.790			314.790
2) Assegni	-			-
3) Denaro e valori in cassa	558.232			558.232
Totale	873.022	-	-	873.022
Totale attivo circolante	9.751.297	-	-	9.751.297
D Ratei e risconti				
a) Ratei attivi	-			-
b) Risconti attivi	112.323			112.323
Totale	112.323	-	-	112.323
TOTALE ATTIVO	498.625.197	-	-	498.625.197

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

Importi in euro		Publicato 31.12.2016	Riclassifiche	Rettifiche	31.12.2016
A Patrimonio Netto					
I	Capitale sociale	200.000.000			200.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	-			-
III	Riserva di rivalutazione	-			-
IV	Riserva legale	144.915			144.915
V	Riserve statutarie	-			-
VI	Altre riserve distintamente indicate:	-			-
	- Riserva straordinaria	-			-
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	-			-
	- Versamento di soci in c/capitale	-			-
	- Avanzo da fusione	-			-
	- Riserve disponibili	1.176.689			1.176.689
	- Riserva da arrotondamento	-			-
	Totale	1.176.689	-	-	1.176.689
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-			-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(1.352.246)			(1.352.246)
IX	Utile (perdita) di esercizio	1.362.230			1.362.230
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-			-
	Acconto dividendi	-			-
Totale		201.331.588	-	-	201.331.588
B Fondi per rischi ed oneri					
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-			-
2)	Per imposte, anche differite	-			-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-			-
4)	Altri	-			-
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	5.200.000			5.200.000
	- Altri fondi	432.000			432.000
Totale		5.632.000	-	-	5.632.000
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
		1.194.033			1.194.033
D Debiti					
1)	Obbligazioni				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-			-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
2)	Obbligazioni convertibili	-			-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	-			-
4)	Debiti verso banche				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	24.931.793			24.931.793
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
5)	Debiti verso altri finanziatori				
6)	Acconti	-			-
7)	Debiti verso fornitori	6.036.843			6.036.843
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-			-
9)	Debiti verso imprese controllate	-			-
10)	Debiti verso imprese collegate	-			-
11)	Debiti verso controllanti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	136.179.066			136.179.066
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	110.000.000			110.000.000
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.747.607			11.747.607
12)	Debiti tributari:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	170.205			170.205
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	335.941			335.941
14)	Altri debiti:				
	a) verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-			-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
	b) altri debiti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	900.721			900.721
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
15)	Debiti verso Società interconnesse	140.612			140.612
Totale		290.442.788	-	-	290.442.788
E Ratei e risconti					
a)	Ratei passivi	655			655
b)	Risconti passivi	24.133			24.133
Totale		24.788	-	-	24.788
TOTALE PASSIVO		498.625.197	-	-	498.625.197

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	Publicato 31.12.2016	Riclassifiche	Retifiche	31.12.2016
A Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :	18.517.364	(39.010)		18.478.354
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-			-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-			-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.074.173			7.074.173
5) Altri ricavi e proventi				
a) Ricavi e proventi	1.168.279	(2.287)		1.165.992
b) Contributi in conto esercizio	40.142			40.142
Totale	26.799.958	(41.297)	-	26.758.661
B Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(420.437)			(420.437)
7) Per servizi				
a) Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(6.574.355)			(6.574.355)
b) Altri costi per servizi	(3.374.424)			(3.374.424)
Totale	(9.948.779)	-	-	(9.948.779)
8) Per godimento di beni di terzi	(287.789)			(287.789)
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	(4.029.423)			(4.029.423)
b) Oneri sociali	(1.239.626)			(1.239.626)
c) Trattamento di fine rapporto	(306.028)			(306.028)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(57.015)			(57.015)
e) Altri costi	(36.722)			(36.722)
Totale	(5.668.814)	-	-	(5.668.814)
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(12.958)			(12.958)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:				
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(53.543)			(53.543)
- ammortamento finanziario	-			-
Totale	(66.501)	-	-	(66.501)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-			-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-			-
Totale	(66.501)	-	-	(66.501)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.343			33.343
12) Accantonamenti per rischi	-			-
13) Altri accantonamenti:				
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente	(5.200.000)			(5.200.000)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	4.950.000			4.950.000
c) Altri accantonamenti	-			-
Totale	(250.000)	-	-	(250.000)
14) Oneri diversi di gestione:				
a) Canone di concessione	(1.870.242)			(1.870.242)
b) Altri oneri	(303.920)	41.297		(262.623)
Totale	(2.174.162)	41.297	-	(2.132.865)
Totale	(18.783.139)	41.297	-	(18.741.842)
Differenza tra valore e costi della produzione	8.016.819	-	-	8.016.819

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		Publicato 31.12.2016	Riclassifiche	Rettifiche	31.12.2016
C Proventi e oneri finanziari					
15)	Proventi da partecipazioni:				
a)	Da imprese controllate	-			-
b)	Da imprese collegate	-			-
c)	Da imprese controllanti	-			-
d)	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-			-
e)	Da altre imprese	-			-
	Totale	-	-	-	-
16)	Altri proventi finanziari				
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
	- Da imprese controllate	-			-
	- Da imprese collegate	-			-
	- Da imprese controllanti	-			-
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-			-
	- Da altre imprese	510.768			510.768
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-			-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			-
d)	Proventi diversi dai precedenti:				
	- Da imprese controllate	-			-
	- Da imprese collegate	-			-
	- Da imprese controllanti	-			-
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-			-
	- Da Istituti di credito	475			475
	- Da altri	347			347
	Totale	511.590	-	-	511.590
17)	Interessi e altri oneri finanziari:				
a)	Verso imprese controllate	-			-
b)	Verso imprese collegate	-			-
c)	Verso imprese controllanti	(5.801.631)			(5.801.631)
d)	Verso Istituti di credito	(216.003)			(216.003)
e)	Verso altri	(3.481)			(3.481)
f)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-			-
	Totale	(6.021.115)	-	-	(6.021.115)
17-bis)	Utili e perdite su cambi				
a)	Utili	-			-
b)	Perdite	-			-
	Totale	-	-	-	-
Totale		(5.509.525)	-	-	(5.509.525)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie					
18)	Rivalutazioni:				
a)	Di partecipazioni	-			-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie	-			-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-			-
d)	Di strumenti finanziari derivati	-			-
19)	Svalutazioni:				
a)	Di partecipazioni	-			-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie	-			-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-			-
c)	Di strumenti finanziari derivati	-			-
Totale		-	-	-	-
Risultato prima delle imposte		2.507.294	-	-	2.507.294
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio				
a)	Imposte correnti	(1.165.643)			(1.165.643)
b)	Imposte differite/anticipate	20.579			20.579
c)	Imposte esercizi precedenti	-			-
d)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	-			-
	Totale	(1.145.064)	-	-	(1.145.064)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	1.362.230	-	-	1.362.230

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di euro	Publicato 31.12.2016	Riclassifiche	Rettifiche	31.12.2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
Utile (perdita) dell'esercizio	1.362.279			1.362.279
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>				
<i>Ammortamenti:</i>				
- immobilizzazioni immateriali	12.958			12.958
- immobilizzazioni materiali	53.543			53.543
- beni gratuitamente devolvibili	-			-
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	5.200.000			5.200.000
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(4.950.000)			(4.950.000)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	70.793			70.793
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	-			-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-			-
Svalutazioni (riv valutazioni) di attività finanziarie	-			-
Capitalizzazione di oneri finanziari	(5.994.976)			(5.994.976)
Altre rettifiche per elementi non monetari				
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(4.245.403)			(4.245.403)
Variazioni del capitale circolante netto	4.278.032			4.278.032
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	32.629			32.629
<i>Altre rettifiche:</i>				
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività				
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(20.578)			(20.578)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	12.051			12.051
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	-			-
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(9.835)			(9.835)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(7.005.005)			(7.005.005)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	-			-
Contributi in conto capitale incassati	-			-
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali	-			-
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	-			-
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili	-			-
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti	-			-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-			-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.014.840)			(7.014.840)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
<i>Mezzi di terzi:</i>				
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	6.801.306			6.801.306
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	-			-
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	-			-
(Investimenti in attività finanziarie)	-			-
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	33.008			33.008
Erogazione/(Rimborso) finanziamento al/da controllante	-			-
<i>Mezzi propri:</i>				
Aumento di capitale a pagamento	-			-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-			-
Dividendi distribuiti	-			-
Altre variazioni del patrimonio netto	-			-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.834.314			6.834.314
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(168.475)			(168.475)
Disponibilità liquide iniziali	1.041.497			1.041.497
Disponibilità liquide finali	873.022			873.022

Informazioni aggiuntive:

Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(2.479.435)	(2.479.435)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(816.431)	816.431
Dividendi incassati nel periodo		

Autostrada Asti Cuneo S.p.A.
Gruppo Salt p.A.

ATTESTAZIONE
sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2017

1. I sottoscritti Tosoni Ing. Umberto, Amministratore Delegato della società Autostrada Asti Cuneo S.p.A. e il Rag. Gabriella Bertagnolio, Preposto alla relazione dei documenti contabili societari della medesima Società, attestano, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali *mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio*) e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio, nel corso dell'anno 2017
2. Si attesta inoltre che il Bilancio di Esercizio:
 - a) è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Autostrada Asti Cuneo S.p.A.
3. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Torino, 23 febbraio 2018

L'Amministratore Delegato
(Ing. Umberto Tosoni)

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Rag. Gabriella Bertagnolio)

Relazione del Collegio Sindacale

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2017

(ai sensi dell'art. 2429 comma 2, C.C.)

Signori Azionisti,

Il progetto di Bilancio della Vostra Società per l'anno 2017, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, si articola nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nella Nota integrativa ed è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 chiude con un utile netto di Euro 1.143.686.

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del Codice Civile. In essa ripiloghiamo l'attività svolta ed i principi che l'hanno ispirata, nel rispetto delle disposizioni statutarie, in osservanza delle disposizioni civilistiche e della normativa specificatamente attinenti alle società controllate da società per azioni quotate nei mercati regolamentari, nonché in coerenza con le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza, Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2017 abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato nel 2017 a n. 1 Assemblea dei Soci, a n.7 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che quanto deliberato è conforme alla legge e allo statuto sociale e rispetta i principi di corretta amministrazione;

LS

aut R

- ottenuto dagli Amministratori e dal personale delegato, durante le n. 6 riunioni svolte nel 2017 nell'ambito del Collegio Sindacale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. A riguardo si evidenzia che l'indebitamento finanziario della società risulta costante ed è rappresentato per una quota rilevante (pari a 200 milioni di euro) da finanziamenti erogati dalla Capogruppo Sias S.p.A., oltre all'importo di 60 milioni di euro relativi al parziale utilizzo del finanziamento mezzanino accordato dalla controllante Salt S.p.A.;
- formulato nel corso dell'esercizio proposta all'Assemblea degli azionisti di conferire alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di Revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile riferito alla Società di Autostrada Asti Cuneo S.p.A. per gli esercizi 2017-2019; rilasciato nel corso dell'esercizio nessun parere scritto ai sensi di legge;
- incontrato, in data 27 novembre 2017, il Collegio Sindacale della controllante SIAS S.p.A. per uno scambio d'informazioni sull'attività svolta nel corso dell'anno;
- incontrato/sentito in più occasioni i rappresentanti della PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Nel corso di tali incontri non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;
- ascoltato il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001, sull'applicazione del modello organizzativo della Società. Da tali incontri non sono emerse infrazioni da evidenziare nella presente Relazione;
- incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale non ha evidenziato particolari problematiche, confermando l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di



esercizio. A tal fine, il Dirigente Preposto, unitamente all'Amministratore Delegato, hanno emesso attestazione sul Bilancio al 31.12.2017;

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla struttura organizzativa della Società e sul suo concreto funzionamento, rilevando l'adeguatezza della stessa, sia tramite la raccolta di informazioni, sia tramite l'analisi di documentazione aziendale;
- vigilato sul sistema amministrativo-contabile, nonché sulla affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio attesta inoltre che nel corso dell'esercizio e sino alla data della presente relazione, non sono pervenute denunce da parte di alcun Socio di fatti ritenuti censurabili, ai sensi dell'art. 2408 del c.c..

Alla luce di quanto esposto ed in considerazione delle risultanze dell'attività svolta dalla Società che esercita la revisione legale dei conti - redatta ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010 - contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio medesimo, rilasciata dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 9 marzo 2018, il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 predisposto dal Consiglio di Amministrazione e alla proposta formulata dagli Amministratori in merito alla destinazione dell'utile netto d'esercizio.

Il Collegio, rivolge un particolare ringraziamento alla struttura societaria per la costante e proficua collaborazione assicurata al Collegio stesso nell'espletamento delle proprie funzioni nel corso dell'esercizio.

Roma, 9 marzo 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente Dott.ssa. Enza Andreini

Enza Andreini

Sindaco effettivo Dott. Antonio Renda

Antonio Renda

Sindaco effettivo Avv. Alfredo Cavanenghi

Alfredo Cavanenghi



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL
DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Autostrada Asti-Cuneo SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 9 marzo 2017, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento; il giudizio sul bilancio della Autostrada Asti-Cuneo SpA non si estende a tali dati.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Autostrada Asti-Cuneo SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo SpA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 9 marzo 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Monica Maggio'.

Monica Maggio
(Revisore legale)